IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 271 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ VENERDÌ 1 OTTOBRE 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Dopo la vittoria del gen. Marina.

Le truppe spagnuole, dopo avere successivamente occupato, ad occidente di Melilla, il territorio dei Beni-Sicar e lo Zoko-el-Had; ad oriente ed al mezzogiorno Nador e la Kasbah di Zeluan, hanno simultaneamente attaccato il massiccio del Gurugu e, con una rapidità di movimenti, la quale fa onore al Comando del Corpo di operazione, se ne sono impadronite, cacciandone gli ultimi difensori, che dovranno abbandonare la partita e rinunciare ad ogni ulteriore resistenza, malgrado la diversa opinione del corrispondente del *Times*, che prevede una ripresa delle dei Mauri, sfuggiti all'accerchiamento; ripresa, la quale, verificandosi, potrà dare noia agli spagnuoli, ma non potrà compromettere i risultati della campagna felicemente chiusa con la presa del Gurugu.

La ripercussione delle vittorie dell'ex Ministro di Spagna è stata immediata e si è manifestata, da parte delle popolazioni con dimostrazioni di gioia e da parte del Governo con la convocazione delle Cortes, vale a dire con il ritorno alla Costituzione.

Non sono tuttavia cessate le difficoltà per il Gabinetto, anzi si può dire che le maggiori principiano appena adesso. Se il Ministero Maura, prorogandosi fra quindici giorni alle Cortes, potrà annunciare la fine dell'impresa marocchina e la pacificazione della pace, è probabile che anche la vittoria parlamentare gli arrida, frustrando la speranza dei liberali, che fino a ieri si ritenevano assicurata la successione.

Ma la situazione parlamentare potrebbe mutare a previsione dei Conservatori, dopo avvenuta e fortificata, sia pure sotto forma di guerriglia, continuare.

Siamo espressamente la forma condizionale, imperocchè non può *a priori* escludersi che il ritardo della pace non possa, a sua volta, consigliare all'opposizione il rifiuto dell'attacco al Ministero, per lasciare al Governo, che iniziò l'avventura marocchina, la responsabilità di liquidarla.

Nei riguardi del Sultano Mulay Afid è manifesto che le vittorie del generale Marina hanno rafforzato la posizione del Governo Madrileno, aggiungendo il successo militare a quello diplomatico, che già gli aveva procurato la dichiarazione delle Potenze, che in risposta alla Nota del Sultano riconoscevano essere gli affari del Riff interni dell'Atto di Algesiras e dovere essere da lui regolati direttamente con la Spagna.

Porre la questione in questi termini significa addossare al Governo marocchino la responsabilità degli avvenimenti, onde la Spagna fu obbligata a provvedere alla punizione dei riffani, che avevano attentato ai suoi connazionali, a ricuperare a favore della Spagna il diritto ad essere indennizzata delle spese sostenute.

Ne potendo il Marocco soddisfare l'indennità di denaro, ne verrà logicamente che la Spagna marcherà l'occupazione dei paesi conquistati, con la possibilità che il regime temporaneo di rivesta definitiva dei suoi possedimenti attuali.

Ed a questo punto potrebbe sorgere la questione internazionale, avendo l'Atto di Algesiras sancito la integrità del territorio marocchino. Ma sarebbe prematuro esaminare una eventualità, la quale non apparisce prossima; ma che potrebbe essere l'Atto di Algesiras riconosce alla Spagna ed alla Francia una posizione privilegiata nel Marocco, come Stati confinanti, e che, appunto in forza di questa clausola, la Spagna è intervenuta nel Riff a tutela dei suoi interessi e dei suoi connazionali.

POLITICA E DIPLOMAZIA

S. **Londra**, 30. — Secondo lo *Standard* il vice-ammiraglio Bridgeman, secondo Lord della Marina, minaccia di dimettersi se l'effettivo degli equipaggi della flotta di cui egli ha la responsabilità non sarà aumentato di 9000 uomini.

(S) **Parigi**, 30. — Mahmud Chevket pascià ha visitato stamane la scuola militare di Saint Cyr. Poi il generalissimo turco si è recato al Ministero della guerra dal Ministro, gen. Brun, ha offerto una colazione in suo onore.

Alla colazione assisteranno gli ufficiali del suo seguito ed il Ministro della guerra Pichon.

Nel pomeriggio Mahmud Chevket ha visitato la scuola di guerra ed ha assistito agli esami di licenza degli ufficiali.

Finalmente ogli si è recato alla Torre Eiffel ove gli sono state date spiegazioni sul posto di telegrafia senza fili.

(S) **Potsdam**, 30. — Stamera alle 10,45 la Principessa ereditaria ha dato alla luce un Principe.

Nel Corpo diplomatico Austro-Ungarico.

Vienna, 30. — Il *Fremdenblatt*. In base ad informazioni assunte da fonte competente dichiara che le notizie pubblicate stamane dalla *N. F. Presse* riguardo ad imminenti movimenti nel Corpo diplomatico Austro-Ungarico sono completamente prive di fondamento, o, per lo meno, assai prematuro.

L'unico cambiamento che finora sia in vista, è la sostituzione del barone Giskra al conte Thurn, a Sofia, avendo il conte Thurn domandato un congedo di un anno.

La *N. F. Presse* aveva annunciato il prossimo richiamo del conte Lutzow, sostituito nell'ambasciata di Roma dall'attuale ministro delle finanze barone Buriau. Anche il conte Szecsen sarebbe stato richiamato da Roma o destinato all'Ambasciata di Pietroburgo. (*N. d. D.*).

La rivoluzione al Paraguay.

(S) **Buenos-Ayres**, 30 — La rivoluzione, che esiste da un mese nel Paraguay allo stato latente, ha preso negli ultimi giorni un grave sviluppo.

Numerose bande di ribelli si sono impadronite di varie località sulla frontiera, fra le quali si segnalano Villafranca, Villaoliva, Pedro Gonzalez, lungo la ferrovia.

Il movimento rivoluzionario è organizzato dal partito *colorado*, il cui capo è il gen. Caballero. Una frazione del partito liberale l'appoggierebbe.

Il Governo del Paraguay ha stabilito la censura telegrafica.

Secondo la stampa argentina, la situazione del Governo paraguayano sarebbe molto compromessa.

In Etiopia.

(S) **Addis Abeba**, 30. — L'Imperatrice Taitù ha fatto consegnare alle suore francesi 400 franchi, ha dato ai poveri ed alle Chiese abissine, in adempimento di un voto fatto per il ristabilimento di Menelik, 100,000 franchi.

IL NUOVO LORD MAYOR DI LONDRA

(S) **Londra**, 30. — Sir John Knill, il nuovo Lord Mayor, ieri eletto, appartiene alla religione cattolica.

Suo padre ebbe pure tempo addietro le funzioni di Lord Mayor ed incontrò, per il fatto di appartenere alla religione cattolica, una viva opposizione al momento della sua elezione.

Gli incidenti che si verificarono in quella elezione si sono ripetuti anche ora, ma con minor violenza.

Ecco le domande alle quali il nuovo Lord Mayor ha dovuto rispondere:

1. Designerete voi un cappellano?

Risposta: Si per tutte le cerimonie ufficiali; ma, come mio padre, ne nominerò un altro come cappellano privato.

2. Vi impegnate di far sì che le sottoscrizioni aperte alla « Mansion House » per opere di carità e filantropia non soffrano per alcun pregiudizio?

Risposta: Sì.

3. Promettete in tutte le cerimonie di non far passare il Papa dinanzi al Re?

Questa domanda provoca segni di approvazione da parte dei presenti.

Uno grida: *Non vogliamo cattolici!* Un altro dice: *Alla porta!* Un terzo esclama: *Fuoco Re Edoardo!*

Sir John Knill risponde: In tutte le cerimonie ufficiali sì, ma nella vita privata agirò come mi parrà meglio.

Uno dei presenti grida: *Potete allora portare l'anello al dito?*

4. Promettete di assistere alle cerimonie di San Paolo e delle altre chiese, secondo le antiche tradizioni?

Risposta: Soltanto quando il mio Sovrano vi assisterà. In ogni altra circostanza non dei miei assessori mi rappresenterà.

Essendo queste risposte state giudicate soddisfacenti dalla maggioranza, Sir Knill è stato dichiarato eletto.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 30, ore 24. — La Sezione d'Arte Italiana annessa al Salone d'Autunno, inaugurata oggi, è riuscita veramente magnifica e superiore ad ogni aspettativa.

Durante tutta la giornata il pubblico elegantissimo si è affollato nelle sale, soffermandosi ammirato dinanzi ai più bei quadri e alle più belle statue.

Questa Sezione italiana — il primo tentativo del genere fatto a Parigi — è sorta, come vi dicevo ieri, per l'iniziativa audace dei corrispondenti parigini di giornali italiani, ed ha potuto diventare un fatto compiuto mercè il valido ed efficace appoggio dato da S. E. l'Ambasciatore d'Italia conte Gallina, che è presidente del Comitato organizzatore.

Tra gli artisti, le cui opere hanno ottenuto subito oggi un vero e proprio successo, vi citerò sommariamente per ora: i due romani Balla e Innocenti, Ernesto Bazzaro, Amalia Besso, Bialetti, Vespasiano Bignani, Rembrandt Bugatti, Pietro Canonica, Michele e Tommaso Cascella, Pietro Chiesa, Ciardi, Dell'Oca Bianca, Rossini, Paolo Sala, Serra, Stoppoloni ed altri, dei quali mi sfugge il nome.

Insomma è un grande successo dell'Arte italiana.

Oggi è venuto a congratularsi col segretario dell'Esposizione italiana il collega Rosso Sacchetti. E' venuto inoltre a visitare l'Esposizione il Sottosegretario di Stato alle belle arti sig. Dujardin-Beaumetz, il quale tornerà a visitare l'Esposizione insieme al Presidente della Repubblica dopo domani 3 ottobre.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA.

Londra, 30. — Si ritiene che il bilancio possa essere approvato dalla Camera dei Comuni in terza lettura il 26 ottobre e che la Camera dei Lordi cominci a discuterlo il 1° novembre.

(S) **Londra**, 30 — *Camera dei Comuni* — Il Post Master ha annunciato che in virtù di un accordo con la Compagnia Marconi tutte le stazioni radiotelegrafiche verranno trasferite al « Post Office », che si riserva per un periodo di quattordici anni di esercitare i brevetti Marconi. Alla Compagnia Marconi viene versata una somma di Lst. 15,000.

Le stazioni radiotelegrafiche impiantate dal « Lloyd » passano parimenti al « Post Office ».

Il « Lloyd » riceverà una somma rappresentante il valore delle varie stazioni ed avrà comunicazione delle notizie marittime che lo interessano.

Europa e Nord-America.

L'Inghilterra occupa il primo posto negli scambi del Nord-America, come in quelli di quasi tutti i paesi del mondo. Sono troppe note le cause di questa preponderanza commerciale per insistervi. Non producendo che una piccola parte di ciò che occorre ad alimentare la sua popolazione sempre crescente, avendo necessità di materie prime per la sua industria, fra le quali principalissima il cotone, l'Inghilterra è per gli Stati Uniti il migliore cliente.

La Germania, che aumenta ogni anno più i suoi abitanti dell'Inghilterra, che è sempre meno in grado di nutrirli, e la cui industria progredisce a passi di gigante, offre all'agricoltore a alle materie americane uno sbocco anche maggiore della Gran Brettagna.

Terza viene la Francia: ma le esportazioni americane verso questo paese si sviluppano molto lentamente. L'agricoltura francese basta all'alimentazione interna e la popolazione è stazionaria per non dire decrescente.

La grande industria vi è limitata per la scarsezza di carbone, cosicchè la quantità di materie prime e di generi alimentari che la Francia domanda all'America non cresce punto.

Fra gli altri paesi d'Europa quello che ha realizzato maggiori progressi è l'Italia in corrispondenza allo sviluppo economico generale da noi conseguito da oltre tre lustri.

Quanto agli Stati Uniti è, naturalmente, nella America settentrionale dove il suo commercio vi è più sviluppato.

Il Canadà ed il Messico forniscono agli Stati Uniti materie prime, metalli, legnami ed anche generi alimentari.

Quanto alla esportazione gli Stati Uniti godono in questo campo di facilitazioni straordinarie.

La vicinanza immediata rende meno costosi i trasporti e permette di conoscere meglio i bisogni da soddisfare e di seguirne l'andamento degli affari.

L'Europa non può lottare contro gli Stati Uniti nel Nord America. La Francia, grazie ai suoi accordi colla Russia, che gli assicurano non produrranno ancora per molto tempo, potrà resistere meglio degli altri paesi europei alla concorrenza ed approfittare del progresso della ricchezza e della mania del lusso in quelle nuove contrade.

Nell'America del Sud le esportazioni degli Stati Uniti sono quadruplicate, ma giungono ancora insignificanti una rovina di anni fa, così i suoi progressi attuali non si presentano ancora pericolosi per l'Europa.

I paesi più progrediti e più ricchi della metà meridionale del nuovo mondo, l'Argentina e il Brasile, non sono più vicini agli Stati Uniti che non lo siano all'Europa, perchè la configurazione geografica dell'America del sud obbliga le navi partite dai porti dell'Unione per recarsi a Rio-Janeiro o a Buenos Ayres a fare un giro considerevole, dirigendosi dapprima verso il sud-ovest, poi ritornando verso il sud-est, di guisa che il loro percorso non è minore di quello delle navi europee.

Nel Brasile, meno forse nella parte settentrionale, e nell'Argentina, la parità è dunque combattuta ad armi uguali fra l'Europa e gli Stati Uniti. Ora il più abile ed attivo dei due competitori che riporterà la vittoria.

Invece, per i paesi che costeggiano il mare delle Antille, il Venezuela e la Columbia, gli Stati Uniti dispongono di grandi vantaggi naturali, e sarà così anche pei paesi del Pacifico, cioè l'Equatore, il Perù, il Chili, il giorno assai prossimo in cui sarà tagliato l'istmo di Panama.

Allora il commercio europeo diventerà assai difficile in quelle regioni.

Anche per l'Estremo Oriente il canale di Panama darà agli americani delle facilitazioni che oggi non possiedono.

Il loro commercio col Giappone, più vicino ad essi dell'Europa, è già enormemente cresciuto, ed è destinato a crescere ancora.

Fra due popoli tanto attivi è da prevedersi che gli scambi aumenteranno con straordinaria rapidità.

L'Europa quindi avrà difficoltà a sostenere la lotta. La concorrenza industriale americana, che costituisce oggi la concorrenza agricola di prima, comincerà ad esercitarsi in forma pericolosa non già in Europa, ma sui mercati extra-europei, dove i popoli del vecchio mondo rischiano di trovarsi soppiantati, se non lavorano energicamente per conservare il posto che è loro indispensabile a mantenere e sviluppare le proprie industrie, che è quanto dire a far vivere le loro stesse popolazioni.

Le feste di New-York.

(S) **New-York**, 30. — Le navi *Mecklenburg* e *Clermont* sono partite per assistere alle feste che sono state organizzate nelle varie città poste sul fiume Hudson fino a Troy, pel tricentenario di Hudson.

(S) **New-York**, 30 — Un banchetto di 2500 coperti è stato offerto ai delegati stranieri dal Comitato delle feste in onore di Hudson e di Fulton.

Si notavano fra gli invitati il Governatore di New-York, il vice-presidente degli Stati Uniti, il Principe Kuni.

Il Ministro di Olanda agli Stati Uniti e gli ammiragli olandesi per l'Inghilterra e Von Koster per la Germania hanno preso la parola per glorificare le forze navali come una garanzia di pace.

(S) **New-York**, 30. — Hanno avuto luogo regate fra gli equipaggi delle navi da guerra, venute ad assistere alle feste pel tricentenario di Hudson.

Nella corsa per imbarcazioni a otto remi è giunto primo l'equipaggio di un incrociatore tedesco: sono giunti secondi e terzi gli equipaggi delle navi italiane.

(S) **New-York**, 30 — La corsa internazionale delle scialuppe fra gli equipaggi delle navi da guerra in occasione delle feste in onore di Hudson e di Fulton, è stata vinta dall'equipaggio della corazzata americana « Minnesota ».

L'equipaggio della corazzata tedesca « Vittoria Luisa » è arrivato secondo e quello dell'incrociatore italiano « Etruria » terzo.

Il quarto e quinto posto sono stati presi rispettivamente dai marinai americani e inglesi.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 30. — Il *Temps* dice che è inesatto che la Legazione di Francia a Tangeri abbia proposto il sequestro delle dogane marocchine per costituire la soluzione delle questioni esistenti col Maghzen.

LA SPAGNA NEL RIFF.
La presa del Gurugù.

(S) **Melilla**, 30. — Ecco ulteriori particolari sulle operazioni militari compiute ieri dalle truppe spagnuole:

Alle 6 del mattino una colonna composta di sei compagnie di fanteria e di una brigata disciplinare appartenenti alla guarnigione di Melilla partì sotto il comando del generale Real, dirigendosi verso la montagna del Gurugù, passando per la famosa gola del Lupo.

Procedeva alla testa, come avanguardia, la polizia indigena: seguiva poi *l'Harka* formata dai mauri di Fraiana e di Mezquita rifugiati a Melilla.

L'ascensione della montagna fu effettuata sulle due seguenti: tre compagnie sul fianco sinistro della montagna, la brigata disciplinare sul fianco destro, le altre compagnie al centro.

L'avanzata si effettuò con precauzione in ordine perfetto malgrado le grandi difficoltà che offriva il terreno accidentato.

Le truppe piene di slancio sentivano aumentare il loro entusiasmo man mano che si elevavano, subendo fossero insignificanti di non trovare alcuna resistenza all'infuori di quella opposta dal suolo, dovendosi superare ostacoli naturali di ogni sorta. Non si poteva infatti l'ombra di un nemico nei luoghi ove per tanto tempo formicolarono orde comandate dal famoso capo Ghaldi e dai marabut di El Mizdam.

Appena di ragginnse la più alta cresta si udirono alcuni colpi isolati di arma da fuoco sparati senza dubbio da ritardatari che scomparvero subito. Al loro preteriti incontrarono soltanto le grida di « Viva la Spagna! »

Alcuni istanti dopo, verso le otto, le tre compagnie del centro mettevano piede sulle sommità del Monte Gurugù, ove poco dopo erano raggiunte dalle altre truppe.

E' impossibile descrivere l'entusiasmo veramente delirante da cui gli ufficiali e i soldati si sentirono colti nel trovarsi padroni di quella maggiorenza, che creò la riforma finanziaria. Perchè nonostante la ferrea disciplina dei partiti socialisti non pochi degli appartenenti alle classi meno abbienti sono state nuovamente e fortemente gravate di imposte per salvare la tasca degli abbienti rappresentati dal partito conservatore ed anche dal centro.

Poggio degli alti si trovano i conservatori.

Una grande associazione conservatrice di Berlino si è riscossa dal torpore, altre organizzazioni hanno formato la Federazione conservatrice libera, che si propone di esercitare nel senso del partito un'influenza contro gli attuali capi, varie notabilità tra le quali lo stesso segretario generale del partito per la Pomerania si sono dimessi, altre associazioni conservatrici hanno passato in massa dal 25 per cento dei loro soci e nelle varie assemblee generali spira un vento di fronda.

Dalla stampa conservatrice l'organo magno, la *Gazzetta della Croce* chiude gli occhi davanti al mutamento degli umori e si augura, che nella nuova sessione l'unità del partito si mostri — di cui non vi è dubbio stesso avviso è manifestamente la *Deutsche Tageszeitung* organo della Lega degli agrari, che cotta sua influenza esercitata da tre lustri ha portato il partito conservatore al punto, cui oggi si trova. Invece l'altro grande giornale conservatore di Berlino, il *Reichsbote* comincia a valutare più esattamente le resistenze e consiglia il partito ad ammettere il grave errore commesso con la disapprovazione della popolare tassa di successione e con la posizione estile presa contro il Principe di Bulow. Gli altri giornali non vogliono piegarsi ad accettare il consiglio, che la *Deutsche Tageszeitung* chiama un'associazione al suicidio, ma che sondi meno resta molto sintomatico e non privo di importanza per l'avvenire.

In ogni modo fin d'ora le divergenze note hanno indotto i capi del partito alla sovraccitata dichiarazione, che dà carattere temporaneo all'alleanza dei centro. Intanto i conservatori lavorano per evitare perdite di seggi al Parlamento. Il 12 novembre vi deve essere l'elezione suppletiva al *Reichstag* del consigliere di Landesberg nella Marca di Brandeburgo, che nel 1907 elesse un deputato conservatore con 13,828 voti contro 12,600. La perdita sarebbe considerata come molto grave alla vigilia della nuova elezione e perciò si attende quell'elezione con straordinario interesse.

Il partito conservatore tenta poi di declinare la sua responsabilità nel ritiro del principe di Bülow.

A tale scopo si cerca con l'aiuto di un funzionario destituito, l'ex-consigliere di governo e pubblicista Martin, di provare che dopo l'affare del *Daily Telegraph* e dopo le discussioni sulla responsabilità dei Ministri di fronte alla Corona, l'imperatore aveva già deciso di liberarsi di Bülow, cosicchè questi, perfettamente a conoscenza di ciò, avrebbe colto la prima occasione per andarsene.

Dunque nessuna responsabilità da parte dei conservatori. Ma tale leggenda è stata sfatata dall'ex cancelliere stesso, il quale alla domanda di un giornale rispose trattarsi della ripetizione di falsità già smentite.

Il principe di Bülow resta dunque fermo nel concetto da lui espresso subito dopo la sua caduta, essere cioè i conservatori responsabili della nuova situazione politica. E di ciò dovranno portare solo tutte le conseguenze.

La situazione politica in Germania.

Berlino, 29. — Per quanto sia probabile una riapertura assai ritardata del *Reichstag* - si parla perfino dalla prima settimana di dicembre - non cessano perciò le discussioni vivaci intese a chiarire gli ultimi avvenimenti politici onde meglio preparare le alleanze e le posizioni future.

Giova notare oggi, a poco più di mesi di distanza dal memorando della situazione parlamentare e dallo sfacelo del blocco, ed a tre mesi dalla caduta del Principe di Buelow, che già si denota un nuovo cambiamento di scena.

Ciò vale da un lato per l'alleanza conservatrice-clericale, dall'altro per la fusione dei partiti liberali.

Dico la caduta del Principe di Buelow nessuno dubitava che l'alleanza tra il centro ed i conservatori avrebbe ripreso presto quella consistenza che aveva dal 1890 al 1906 e che fu violentemente interrotta dagli avvenimenti del dicembre 1906 che condussero alla formazione del blocco.

Invece oggi gli organi del due partiti in questione si studiano di parlare di sola temporanea azione parallela nella questione della riforma finanziaria e di negare qualunque accordo tendente ad un'alleanza durevole e formale.

Le cause di queste dichiarazioni sono su per giù le stesse per ambedue i partiti. Essi hanno da lottare con il grave malcontento che si manifesta nelle loro proprie file contro la politica di quella maggioranza, che creò la riforma finanziaria. Perchè nonostante la ferrea disciplina dei partiti socialisti non pochi degli appartenenti alle classi meno abbienti sono state nuovamente e fortemente gravate di imposte per salvare la tasca degli abbienti rappresentati dal partito conservatore ed anche dal centro.

Poggio degli alti si trovano i conservatori.

Una grande associazione conservatrice di Berlino si è riscossa dal torpore, altre organizzazioni hanno formato la Federazione conservatrice libera, che si propone di esercitare nel senso del partito un'influenza contro gli attuali capi, varie notabilità tra le quali lo stesso segretario generale del partito per la Pomerania si sono dimessi, altre associazioni conservatrici hanno passato in massa dal 25 per cento dei loro soci e nelle varie assemblee generali spira un vento di fronda.

Dalla stampa conservatrice l'organo magno, la *Gazzetta della Croce* chiude gli occhi davanti al mutamento degli umori e si augura, che nella nuova sessione l'unità del partito si mostri — di cui non vi è dubbio stesso avviso è manifestamente la *Deutsche Tageszeitung* organo della Lega degli agrari, che colla sua influenza esercitata da tre lustri ha portato il partito conservatore al punto, cui oggi si trova. Invece l'altro grande giornale conservatore di Berlino, il *Reichsbote* comincia a valutare più esattamente le resistenze e consiglia il partito ad ammettere il grave errore commesso con la disapprovazione della popolare tassa di successione e con la posizione estile presa contro il Principe di Buelow. Gli altri giornali non vogliono piegarsi ad accettare il consiglio, che la *Deutsche Tageszeitung* chiama un'associazione al suicidio, ma che sondi meno resta molto sintomatico e non privo di importanza per l'avvenire.

In ogni modo fin d'ora le divergenze note hanno indotto i capi del partito alla sovraccitata dichiarazione, che dà carattere temporaneo all'alleanza del centro. Intanto i conservatori lavorano per evitare perdite di seggi al Parlamento. Il 12 novembre vi deve essere l'elezione suppletiva al *Reichstag* del consigliere di Landesberg nella Marca di Brandeburgo, che nel 1907 elesse un deputato conservatore con 13,828 voti contro 12,600. La perdita sarebbe considerata come molto grave alla vigilia della nuova elezione e perciò si attende quell'elezione con straordinario interesse.

Il partito conservatore tenta poi di declinare la sua responsabilità nel ritiro del principe di Bülow.

A tale scopo si cerca con l'aiuto di un funzionario destituito, l'ex-consigliere di governo e pubblicista Martin, di provare che dopo l'affare del *Daily Telegraph* e dopo le discussioni sulla responsabilità dei Ministri di fronte alla Corona, l'imperatore aveva già deciso di liberarsi di Bülow, cosicchè questi, perfettamente a conoscenza di ciò, avrebbe colto la prima occasione per andarsene.

Dunque nessuna responsabilità da parte dei conservatori. Ma tale leggenda è stata sfatata dall'ex cancelliere stesso, il quale alla domanda di un giornale rispose trattarsi della ripetizione di falsità già smentite.

Il principe di Bülow resta dunque fermo nel concetto da lui espresso subito dopo la sua caduta, essere cioè i conservatori responsabili della nuova situazione politica. E di ciò dovranno portare solo tutte le conseguenze.

BANCHE e SOCIETA'

Istituto italiano di Credito Fondiario.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario nella seduta tenutasi ieri, sotto la presidenza del presidente senatore di Sermoneta, ha deliberato all'unanimità di proporre agli azionisti, che saranno all'uopo convocati in assemblea generale straordinaria il 21 ottobre, la partecipazione dell'Istituto per un milione e mezzo nel Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto, ed ha altresì deliberato che l'Istituto accetti la gestione del Consorzio medesimo.

Ha quindi delegato al Direttore Generale comm. Gualandi la facoltà di compiere, con il Governo ed i partecipanti, le pratiche occorrenti per la definitiva costituzione del Consorzio.

Banco di Sicilia.

(S) **Palermo**, 30. Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, nella adunanza odierna, plaudendo all'iniziativa del Governo ha approvato all'unanimità la proposta del direttore generale comm. Verardo di concorrere con la somma di un milione di lire alla formazione del capitale di fondazione del costituendo Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto.

Il bilancio delle Cristallerie Riunite.

(S) **Milano**, 30, ore 24. Oggi in un salone della Banca Commerciale Italiana si riunirono gli azionisti della Società anonima « Cristallerie e Vetrerie riunite » con un capitale originario di 12 milioni, ridotto recentemente a 6 milioni.

Il Consiglio d'Amministrazione presentò oggi un bilancio, in cui le attività sommano a L. 8,891,000 e le passività di L. 9,458,000.

Intervennero 200 azionisti! Presidette il comm. Menada.

Il Consiglio non credette di fare proposte di provvedimenti per riparare le perdite, la causa delle quali va ricercata nella crisi generale nella industria vetraria e in antagonismi sorti fra il personale e fra gli stessi azionisti. Dichiarò di sospendere ogni proposta per mettersi in grado di migliorare le condizioni del bilancio nell'anno prossimo. Invocò poi maggiore concordia fra gli azionisti.

Una forte gruppo degli intervenuti domandò una inchiesta sull'operato dell'Amministrazione. Messa ai voti, l'inchiesta è stata respinta con 80,000 voti contro 14,000.

Risultarono quindi approvate le deliberazioni del Consiglio.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta inglese

(S) **Portsmouth**, 30 — Oggi è stata varata la nuova corazzata inglese « Neptune » del tipo « Dreadnought » perfezionato.

La nuova corazzata ha uno spostamento di 22.250 tonnellate.

Essa sarà armata di dieci cannoni di dodici pollici e sfierà 21 nodi all'ora.

Entrerà in servizio fra due anni.

Nella flotta tedesca

(S) **Wilhelmshaven**, 30 — Oggi è stata qui varata felicemente la corazzata « Ostfriesland », che è la sesta « Dreadnought » tedesca

Per combattere l'analfabetismo.

L'art. 75 della legge 15 luglio 1906 stabilisce che ai maestri del Comune in cui la percentuale degli analfabeti apparirà in più rapido decrescimento, potrà essere assegnato un premio per deliberazione della Commissione centrale pel Mezzogiorno e per le Isole.

Ora, perchè la concessione di questi premi, per tutte le provincie dalla legge contemplate, possa aver luogo in modo — per quanto è possibile — uniforme, la Commissione predetta ha stabilito che nelle decisioni che sarà per prendere in proposito terrà presente, come criterio fondamentale, il numero degli analfabeti ai quali il maestro avrà effettivamente insegnato a leggere ed a scrivere durante l'anno.

Potranno perciò aspirare al premio tanto gl'insegnanti delle prime classi elementari diurne, quanto quelli delle scuole serali e festive per adulti analfabeti.

Si poichè l'assegnazione dei compensi dovrà essere fatta comparativamente ai risultati ottenuti, le proposte per ogni Provincia, comprendenti i maestri che nell'anno scolastico avranno fatto insegnare a leggere ed a scrivere al maggior numero di analfabeti, dovranno essere corredate da una statistica opportunamente illustrativa.

I provveditori agli studi, raccolte tutte le istanze relative, provvederanno perchè entro la prima quindicina di novembre siano inviate al Ministero della P. I., con la deliberazione del Consiglio provinciale scolastico e col prospetto opportunamente riempito.

I dati statistici dovranno essere accertati e forniti dai regi ispettori scolastici.

ATTORNO ALLA SCOPERTA DEL POLO.

(S) **Parigi**, 30. — Intervistato a Bruxelles da un redattore dell'*Echo de Paris*, il Duca d'Orléans, che ritorna da una spedizione artica, ha dichiarato di non voler formulare alcun giudizio circa le divergenze sorte fra Peary e Cook.

Egli ammira egualmente i due uomini e crede possibile che ambedue abbiano raggiunto il Polo. Bisogna applaudire alla loro impresa. E' stato un bello *sport*, egli ha detto, ma non crede che la conquista del Polo possa chiamarsi altrimenti che un *raid* sportivo.

Il Duca attribuisce il più alto valore alla spedizione che intraprenderà il norvegese Amundsen in quelle regioni, in cui farà osservazioni magnetiche e sondaggi che solo possono portare luce alla scienza.

(S) **New-York**, 30. Il vapore del comandante Peary, il « Roosevelt », è arrivato nel mattino a Sandy Hook.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Nomine negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

R. D. che estende alla corrispondenza telegrafica nell'interno del Regno le regole di servizio contenute nel regolamento telegrafico internazionale riveduto e firmato a Londra-Berlino, approvato col *R.* decreto 10 giugno 1909.

Elenco degli aiutanti di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio pubblicati nella 2ª quindicina di maggio 1909 dal Ministero di Agr. Ind. e Comm.

Elenco delle dichiarazioni pel distinti d'autore sulle opere dell'ingegno inserite nel Reg. gen. del Ministero di Agr. Ind. e Comm. per la 2ª quindicina di aprile 1909.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giust. e dei Culti.

Servizio postale e telegrafico. — Sono stati aperti al servizio del pubblico i seguenti uffici:

Telegrafici: Parma Borgo Taro - Borgotaretto (Brescia), Palese (Bari). Forno (Massa) - Pieve Porto Morone (Pavia).

Postali: Intermesoli (Teramo), Guardia Vomano (Teramo), Contignano (Siena), Vajano Cremasco (Cremona).

***

Ministero P. Istruzione. — *Concorso per direttore alla Biblioteca.* — E' aperto un concorso per esami a 30 posti di apprendista distributore nelle Biblioteche governative.

Le domande di ammissione a tale concorso, su carta bollata da L. 1.20, dovranno pervenire al Ministero della P. I. non più tardi del 15 ottobre corr. corredate dei documenti prescritti.

***

R. Marina — Movimenti:

Ten. di vascello: Viganoni Giuseppe, dalla dispon. alla « R. Margherita » - Pteri Aniconio, della « R. Margherita » alla dispon. - Cignoni Adolfo, dalla Direz. artigl. Taranto alla Direz. artigl. Taranto e temporaneamente responsabile della « Caprera » - Vescia Roberto, dalla dispon. della « Caprera » alla dispon. - Torrigiani Piero, dalla Direz. artigl. Venezia alla dispon.

Sottotenenti di vascello: Barone Pietro e Bellpiani Giuseppe, dalla dispon. all'Accademia navale - Bocci Luciano, dalla « Lepanto » all'Accademia navale.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino. 30. — (*Bergoni*) — E' stata nominata dalla Giunta la speciale Commissione incaricata di studiare la questione del rincaro viveri e riferire sui provvedimenti edilizi e risolverla. E' composta di persone appartenenti a diversi partiti.

— Dinanzi al Tribunale si discuterà nel prossimo novembre un processo di corruzione elettorale contro deputati elettori che, nell'ultima lotta politica fra l'on. Maggiorino Ferraris e l'avv. Cotolenghi socialista, accettarono qualche pranzo.

— Abbiamo avuto quattro suicidi in un giorno. Tre non sono stati identificati e si suicidarono due con colpi di rivoltella, uno gettandosi in un canale: il quarto si è appiccato in camera di sicurezza ov'era stato rinchiuso per ubbriachezza.

Torino. 30. — Telegrafano da Cormagnole che la notissima guida Bertolini, trentenne, caduta durante un'ascensione in un crepaccio profondo parecchi metri rimanendo sfracellata.

— Il cav. Giovanni Rosazza, deceduto, ha lasciato un milione all'Ospizio di San Giovanni ad Andorno.

— Si assicura che la permanenza dei Sovrani per San Rossore avverrà verso il 5 ottobre.

Cremona. 30. — Stamane il tramway a vapore Cremona-Castelleoffredo giunto in località Sospiro, a causa di un falso scambio, andò a cozzare contro il rimanente di un binario morto sul quale erano fermi due vagoni carichi di avena.

Sotto i carri a cassetta dell'uva erano addormentati due guardiani che rimasero uccisi.

Si è recata sul posto l'autorità giudiziaria per accertare le cause del deviamento e le eventuali responsabilità.

Milano. 30, ore 21. Oggi si è riunito il Comitato pro Sicilia e Calabria.

Presa cognizione del ricevimento dei lavori nel quartiere lombardo a Messina, rilevò con vivo compiacimento la munifica dotazione fatta dalla Regina Elena dei letti per il costruendo Orfanotrofio.

Deliberò poi di convocare prossimamente il Comitato generale per presentare il resoconto finale della propria gestione.

Italia Centrale.

Perugia. 30 — Come è noto, i tipografi della locale tipografia Umbra una settimana fa decisero di porsi in isciopero, protestando contro i proprietari che avevano assunto un lavoro, l'*Ambologia* del senatore Castellani, lavoro già cominciato dallo stabilimento Lapi di Città di Castello, e diffidarono tutti i tipografi di compiere il lavoro stesso dopo che in quello stabilimento era stata dichiarata la serrata.

Ora, essendosi annunciato il fallimento della tipografia Lapi e avendo gli operai di questa esonerato i colleghi d'Italia da ogni ulteriore atto di solidarietà, anche i tipografi di Perugia hanno deciso di sospendere lo sciopero e di riprendere il lavoro.

Reggio Emilia, 30, ore 24. Oggi a Rolo un cane idrofobo morsicò tre bambini e quattro cani. La bestia proveniva da Reggiolo ove aveva morsicato altri cinque bambini.

Un ragazzetto fu salvato da una cagna danese, che, vistolo in procinto d'essere morsicato, saltò addosso al cane idrofobo dando così tempo al ragazzo di fuggire. La cagna però fu morsicata e si dovette ucciderla.

Tutti i morsicati furono inviati all'Istituto antirabbico di Bologna.

Italia Meridionale

Napoli, 31, ore 17,30. — Ieri mattina fu scoperto un ingente furto a danno della Navigazione Generale Italiana.

Un fattorino entrato nell'Ufficio emigranti si accorse che la cassa forte era stata forzata. Avvertito le autorità e aperta la cassa fu constatato che mancavano contocorrentisti. Ire che erano state lasciate la sera precedente per le biglietti di emigranti che partirono per New-York col piroscafo « Duca di Genova. »

E' stato arrestato il cassiere Del Giudice.

Grottamarare, 30. — Il perito agrimensore Alessandro Castellucci, di anni 40, si uccideva gettandosi da una finestra alla dodici metri del suolo. Egli aveva sperperato in pochissimo tempo 150 mila lire ereditate da uno zio prete.

Bari, 30. — A Ruvo un contadino, attingendo acqua ad una cisterna, vide galleggiare sull'acqua un cadavere. Avvertite le autorità, fu estratto il cadavere, quasi scheletrito, d'un uomo sconosciuto che evidentemente era stato buttato nel pozzo da oltre sei mesi.

Non si sa se trattisi di disgrazia o di delitto.

Salerno, 30. (*Fidest*). In seguito allo stato di abbandono in cui rimangono i lavori per la spiaggia di Sinistico, la mareggiata ogni notte porta via i cocci depositati dalla Provincia, sopra nella mia comunale le tristi condizioni in cui sta per cadere la chiesa, ora che il mare nell'imminente inverno distruggerà i lavori eseguiti e la strada principale limitrofa.

GH on. De Marinis e Giuliani promisero il loro interessamento alla grave questione, per fare cessare che il Governo si associa ai festeggiamenti per il cinquantenario del poeta potente e dolce, la cui fama va aumentando con l'andare del tempo.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

Halifax, (Canadà) 30. Durante una colluttazione avvenuta ieri nel pomeriggio tra la polizia e gli scioperanti di una compagnia di carbone a Glace Bay, la polizia ha fatto fuoco uccidendo tre scioperanti.

Gli agenti che hanno sparato sono stati arrestati.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — *Trieste.* 29. Ieri sera al teatro *Rossetti*, dopo l'ottava recita del « Werther » di cui è stato valente protagonista il tenore romano Angelo Pintucci, abbiamo avuto la prima della « Wally » del maestro Catalani.

Anche in quest'opera l'eccellente artista ha avuto un clamoroso successo.

Ammiratissimo per voce, distinzione e correttezza di canto, artista di rigorosa osservanza ed alla ribalta ogni fine d'atto.

Il distinto tenore finirà i suoi impegni a Trieste, cantando in carnevale all'Apollo ritornerà poi a Corfù e di qui in quaresima all' « Imperiale » di Pietroburgo.

***

Arte — L'on. prof. Ludovico Fulci ha dato incarico allo scultore prof. Lio Gangeri, insegnante nel nostro Istituto di Belle Arti, di fare un monumento in memoria dello sventurato fratello, on. Nicola, morto nel terremoto di Messina.

Il monumento consisterà in una grandiosa partenza architettonica nel mezzo della quale sarà un altorilievo raffigurante una scena del cataclisma del 28 dicembre scorso.

Sormonterà il tutto un colossale busto dell'estinto in bronzo.

***

Pubblicazioni artistiche. — Poco c'è in Francia del nostro grande artista del '400 *Benozzo Gozzoli*. Tuttavia il dott. Urbain Mengin ne ha scritto per la bella ed importante collezione dei *Maîtres de l'art* dell'editore Plon-Nourrit e C. di Parigi, una eccellente monografia, nella quale tutte le mirabili opere quasi squisite pittore, le sue tendenze educatrici, il senso storico, l'energia vibrante del suoi affreschi, come pure la sua vita, acquistano per lo studioso d'arte una chiarezza adamantina.

Il volume arricchito di belle illustrazioni, è prezioso ovvero per l'esiona e accurata bibliografia e per la cronologia della opere del Gozzoli.

***

"Nel paese della fortuna „ di E. A. Butti

Torino, 30. *(Bergoni).* — Sono cominciate al Teatro Alfieri le prove del dramma in quattro atti di Emilio Butti « Nel paese della fortuna ».

Ne sarà interprete la Compagnia Andò Paoli Gaudusio.

L'autore dirige personalmente le prove.

***

L'arte italiana a Monaco.

(8) **Monaco di Baviera,** 30 — Continua il successo della sezione italiana dell'Esposizione internazionale d'arte.

Allo numerose vendite già annunziate sono ora da aggiungere due : quella di Giuseppe Ciardi, una statua di bronzo di Mario Rutelli rappresentante Goethe, e un gruppo pure in bronzo, « Segreto di bimbi », di Giovanni Prini.

Della sezione, ordinata sotto gli auspici del Ministero dell'Istruzione d'Italia è tra le più visitate.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise.

Cause che si discuteranno dal Circolo feriale della Corte di Assise nella prossima quindicina di ottobre:

6-7 ottobre — Sgrulloni Enrico, di anni 20, da Palombara: omicidio commesso in Palombara Sabina la sera del 31 gennaio 1909 in persona di Arturo Imperiali e di mancato omicidio in danno di Angelo Luttari — Difesa: avv. Gregorasi e Tedeschi.

8-9 id. — Galeoni Fortunato, di anni 29 da Roma, farmaco mascellato: omicidio commesso in Roma il 23 aprile u. s. in persona di Francesco Terribili — Difesa: avv. Zuccari.

12-13 id. — Marcozza Antonio di anni 55 da Castelgrande: omicidio commesso per brutale malanimo in danno di un tale Romano in persona di Luigi Gregi — Difesa: avv. Pagliaro.

14-15 id. — Valla Arturo di anni 24 da Caltagirone: reato di stampa commesso l'11 ottobre 1908 in danno dell'esercito a mezzo del giornale l'« Avanguardia » — Difesa: avv. Pozzi.

18 id. — Francia Giacinto Agostino, di anni 45, da Roma: Borge (Tranì, Salustri Augusto, di anni 42, da Roma, De Marco Fiorini Giovanni, di anni 26, da Rieti: reato di stampa commesso in Roma contro la pubblica tranquillità a mezzo dei giornali: « L'alleanza libertaria » e « Il Rinnovamento » - *Difesa:* avv. Ferri, Paolini e Comandini, e avv. Cerquetti e Guarnieri.

Rossi Francesco, di anni 37, da Palestrina, Almeda Americo, di anni 17, da Roma, Almeda Giulio, di anni 19, da Roma, Bozzi Dionisio, di anni 18, da Zagarolo, Frezzolini Antonio di anni 27, da Palestrina, Citadini Enrico, di anni 18, da Roma, Cicinelli Eugenio, di anni 17, da Roma, Paradisi Antonio, di anni 26, da Roma, Rossi Giuseppe, di anni 27, da Roma, Diotallevi Amato, di anni 18, da Roma: imputati il primo di omicidio commesso in Roma la notte dal 24 al 25 ottobre 1908 in persona di Esparziano Mazzari; gli altri di partecipazione in rissa — *Difesa:* avv. Bandaloni, Prato, D'Angelantonio, Hotati, Scanni, Romualdi e Re.

FALLIMENTI DI ROMA

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Ditta fratelli Manuti* e dei soci *Massimo e Giuseppe Manuti*, negozio di spedizione in via Frattina, 92, magazzini in v. Cola di Rienzo 281-283 e con magazzino in v. Silla 101-107.

Fallimento dichiarato ad istanza del Procuratore del Re. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio Paolo Sindici, via Montecatini 47.

Prima adunanza dei creditori 19 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 29 ottobre. Chiusura 16 novembre.

Ferracci Augusto, orologeria, via dei Balestrari 7. Fallimento dichiarato ad istanza di Ettore Terracina.

Giudice delegato avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Camillo Cano, via della Scrofa 7.

Prima adunanza dei creditori 19 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 29 ottobre. Chiusura 16 novembre.

Jovino Francesco, prodotti alimentari in Tivoli, via dei Reali 7.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 380.285,10; passivo L. 535.334,42. Giudice delegato, avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Tommaso Cerroni del Tempio.

Prima adunanza dei creditori: 19 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 29 ottobre. Chiusura: 16 novembre.

Alegiani Giuseppe, pasticceria e liquoreria, via della Scrofa 35-36. Giudice delegato, avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio avv. Augusto Carrara, via Sistina 128.

Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio risulta: attivo L. 24.529,60; passivo Lire 37.695,15.

Prima adunanza dei creditori 19 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 29 ottobre. Chiusura 16 novembre.

CONCORDATI OMOLOGATI — *Paccanelli Giuseppina*, già esercente la pensione « Old England » v.a del Babuino 51 - Concordato deliberato concluso il 31 agosto al 22 per cento in 4 rate trimestrali. Accantonamento 25 per cento.

Gaggeri Enrico, orefice, via Volturno 20. Omologato il concordato concluso il 4 settembre al 25 per cento in 4 rate quadrimestrali. Accantonamento 25 per cento.

Lodadio Pietro, forno in Montecompatri. Omologato il concordato concluso il 21 agosto al 25 per cento in tre rate quadrimestrali. Accantonamento 25 per cento.

All'avv. Giuseppe Ficola per l'opera prestata quale curatore liquidate 150 lire.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Marco ed Angelo di Pacifico Piperno*, trattoria, via Monte Cenci 1. Per il 9 ottobre riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 25 per cento in tre rate quadrimestrali.

Ditta Lari Luigi e figli, mobili, via Merulana 236. Per l'11 ottobre riunione dei creditori, per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in tre rate trimestrali.

Novità, Varietà, Aneddoti

Non era una fanciulla, ma una scimmia.

(8) **Parigi,** 30. — L'ua dicina di giorni fa i giornali segnalarono la scoperta, nella spiaggia di Dinard, del cadavere di una fanciulla che sembrava essere rimasto lungo tempo nell'acqua e di cui mancavano la testa e le estremità.

Eseguita l'autopsia i medici confermarono che si trattava di una bambina di due anni che fu violentata e poi colpita nella regione del cuore da quattordici colpi di coltello.

I giornali aggiunsero che la piccola vittima doveste spirare nell'acqua.

Le ricerche fatte presso le famiglie della regione non segnalarono la scomparsa di alcuna fanciulla.

Vennero allora fatti alla bambina solenni funerali.

Però il mistero è stato improvvisamente svelato: infatti il *Figaro* pubblica oggi la confessione del colpevole che è uno *sportman* distinto e ricco.

Questi aveva condotto seco a Dinard un piccolo *scimpanzé*. Essendo questo animale colpito da tubercolosi, il suo padrone per risparmiargli una lunga agonia decise, lo uccise con un colpo di carabina e ne sezionò il corpo, nelle parti del quale

I due agenti salutarono ed uscirono. Si fecero portare in carrozza alla Villette dove cominciarono l'inchiesta.

Uno dei loro colleghi si era recato un'ora prima in via Mayerbeer per agguantare il barone, ma con loro sorpresa seppe da Raoul che anche lui ignorava che cosa n'era stato del padrone.

Bolognimand d'altronde non aveva alcun desiderio di reintegrare il proprio domicilio.

Istruito da Bourgachon sulle guarigioni della signora, Maladet sapeva quello che lo aspettava. Sicchè, appena ebbe ripresa la sua corsa attraverso Parigi scortato da Ginlio, concentrò tutte le sue facoltà in quest'unico pensiero: sfuggire in qualunque modo all'insegnimento di cui era oggetto.

Sbarazzatosi di Giulio, si proponeva di mettere in pratica il seguente mezzo:

Uscire da Parigi a piedi e raggiungere la frontiera pure a piedi; perchè ai tempi nostri i malfattori che hanno occupato un certo rango non sono ricercati che sulle strade ferrate o nei piroscafi. Nessuno penserebbe a correr loro dietro su di una via maestra; ed ora ben pensato.

Maladet dunque aveva il suo piano, ma l'esecuzione era di sbarazzarsi di Bourgachon.

Il cocchiere del barone raggiunse le vie intersecate del Marais. Si faceva notte, e le probabilità di scomparire agli occhi di Giulio non erano chimeriche.

Giunsero in via Saintonge, poi presero la via del Perche, poi via Vieille-du-Temple e si ingolfarono in un dedalo di vizzze dove Giulio continuava a dar la sua caccia.

Ad un certo punto Maladet fece fermare davanti ad una casa di via Montmorency. Bourgachon fece altrettanto, e mentre stava accendendo una sigaretta, Maladet lo sorprese facendo un salto in casa.

Ahi per non perdere di vista la sua preda, Giulio si fermò, pose la miccia in contatto con la sigaretta, aspirò tre volte, spense il fiammifero, mise in tasca e si mosse. Ma la sigaretta gli aveva fatto un brutto scherzo.

Maladet era sparito. Il cortile, nel quale si trovava Giulio, dava accesso a quattro scalinate. Quale aveva preso Maladet?

Giulio confuso dalla sua disacconezza si mise di piantone nel cortile, ma ebbe un bell'aspettare, il barone non ricomparve per questa ragione.

Dopo aver guardato, preso a caso la prima scalinata, e giunto al terzo piano, lesse su di una porta: Malard e C.ia magliere. Era entrato: con contocinquanta lire aveva comprato parecchie dozzine di maglie, aveva chiesto una casa per mettervi le sue compre, unitamente alla valigia, al cappello e al pastrano. Poi, col busto coperto da una delle maglie, aveva preso la blouse sulle spalle, e s'era procurato il piacere di passare sotto il naso di Bourgachon che non lo riconobbe.

Il suo cocchiere, che non aveva pagato, per non dar nell'occhio a quello di Giulio, si scansò per lasciarlo passare. Così egli potè raggiungere i pressi delle Halles, dove egli sciolse il suo fardello e comprò un costume della maremma.

Avendo sempre la sua valigia con qualche migliaio di lire, Maladet fu sul punto d'intraprendere il suo viaggio pedestre, ma era stanco, la notte precedente non aveva dormito, e le emozioni della giornata lo avevano affranto.

Fu preso da una tal rilassatezza, che sarebbe stata pazzia mettersi in cammino. Sarebbe bastata una sincope perchè lo avessero raccolto, e condotto in qualche posto dove sarebbe stato indentificato.

A momenti, una rabbia furente lo assaliva, ma la riflessione lo faceva calmare.

Prima di tutto bisognava rimettersi in forze. Essendo passato davanti ad un ristoratore di second'ordine, domandò un gabinetto particolare, e si fece servire un copioso pasto.

Mangiò e bevve tanto, che dopo aver finito, si sentì più pesante e più stanco di prima.

contava fare delle osservazioni anatomiche; poi eppelli i resti del suo animale favorito in una località poco frequentata della spiaggia.

Sono ore proprio questi resti dissotterrati e spogliati dal mare di ogni traccia di pelo, che due soldati trovarono sulla spiaggia di Dinard, e la cui scoperta provocò l'emozione e le constatazioni scientifiche che sono note.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 1 Ottobre 1909 — S. Remigio

Leva il sole alle 6.7 m. — Tramonta alle 5.51 s.

Leva la Luna alle 7.30 m. — Tramonta alle 8.10 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 Settembre 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	8.3	piovoso	Nizza	18.6	1/2 coper.
Arnburgo	8.4	coperto	Parigi	11.7	piovoso
Vienna	12.2	1/4 coper.	Costantin.	—	—
Berlino	14.5	3/4 coper.	Malta	21.4	1/2 coper.
Parigi	11.5	coperto	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. assoluta	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	17.8	coperto	leg. mosso	21.7	17.6
Torino	14.2	3/4 coperto	—	19.2	9.9
Milano	16.4	coperto	—	20.6	14.2
Bergamo	16.3	coperto	calmo	20.7	15.8
Brescia	17.0	3/4 coperto	—	22.0	16.0
Ravenna	17.2	1/4 coperto	calmo	19.6	10.4
Firenze	14.8	piovoso	—	22.6	13.8
ROMA	**15.3**	**3/4 coperto**	**—**	**20.2**	**13.3**
Bari	15.4	1/4 coperto	calmo	21.6	13.8
Napoli	16.2	coperto	calmo	21.7	14.9
Caggiano	11.8	coperto	—	16.7	10.9
Cagliari	14.0	3/4 coperto	—	17.3	10.8
Palermo	18.6	coperto	calmo	20.1	14.2
Messina	19.0	3/4 coperto	calmo	24.5	16.8
Cagliari	23.3	1/2 coperto	calmo	26.0	16.0

Probabilità: venti moderati intorno a ponente sul versante tirrenico, deboli vari altrove; cielo generalmente nuvoloso con poche pioggie sparse; alte Temperature.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.93. Barometro a mezzodì 760.0. Termometro centigr. massima 21.8° minima 12.3.

Umidità relativa 47 saccita 8.96 Vento a mezzo dì, 8. Stato del cielo: 3/4 nuvoloso.

Spiegazione del precedente pessotempo:
ALPI - PILA

Sciarada

1. La parte della donna più terribile.
2. E' semplice, modesta conoscente.
3. Animal fra gli stupidi il più stupido.

1.2.3. Frutta che piace a tutti i romani.

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 24 SETTEMBRE 1909

Conti Angelo commesso, con Marconi Bernardina.

MATRIMONI DEL 25 SETTEMBRE 1909.

Innocenti Giuseppe tramviere, con Pei Abigaille
Bianchi Giuseppe negoziante, con Tavani Pia
Lacquanti Oreste sott'uff. R. M., con Palmili Baker Anna
Bernardi Romolo possidente, con Di Pietro Fermina
Perugini Antonio mastrodatore, con Cancioni Angela
Mataro Eugenio vice commissario P. S., con Lelli Giulia
Bartolomei Antonio sacrestano, con Gioni Lia
Ignesti Arturo impiegato, con Antonelli Amelia
Hoffmann Ernesto impiegato, con Diamanti Margherita
Hoffmann Allan Kardec impiegato, con Diamanti Celeste
Ferrari Ferdinando Wanzio impiegato, con Cellari Emilia
Ottaviani Giuseppe falegname, con Rotari Virginia
Lapolla Augusto macchinista, con Ortensi Caterina
Mitili Luigi negoziante, con Tuccimei Maria
Sabatini Alessandro fattorino, con Franchi Elvira
Della Porta Ardicino possidente, con Scopigliozi Maria

Nati e morti denunciati il 28 settembre 1909.

Nati 38 compresi 2 nati morti.
Morti 14 dei quali — morti 7 anni.

Morti

Giovannelli Emidio fu Luigi, Montenali, 54, impieg. conj. Grimani Cristina fu Bernardino, Stroncone, 61, conj. Palzoni
Cesare fu Giuseppe, Roma, 8, scol.
Golfo Pietro fu Domenico, Civitella del Tronto, 87, contadino.
Pinchi Celeste fu Eugenio, Gubbio, 30, domestica, nubile
Migliorini Alessandro fu Gianchino, Roma, 36, vari.
Casali Agostino fu Giacomo, Roma, 92, metallico, ved.
Dermo Alessandro fu Mario, Roma, 62, muratore, ved.
Pannoni Rosa fu Giuseppe, Soriano nel Cimino, 70, ved.
Rova, Scarponi
Ardizzone Giovanni Battista fu Giuseppe, S. Benigno, 65, pensionato, conj.
Alberti Germano, di Saverio, Roma, 40, conj. Brioni
Gramiccia Agostino fu Ignazio, Genzano, 77, pensionato.
Del Monte Domenico fu Belardino, Arcinazzo, 67, ved. Colaricchi.
Da Vincenzi Filomena fu Innocenzo, Roma, 75, nubile

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Sonnino - 30 settembre - Appalto pascoli comunali. 1903-1910. Prez. L. 9.000.

Comune di Gilioni Valle Piana - 8 ottobre - Vendita legname boschi comunali. Prez. L. 58.58.

Servizio delle Stazioni - 30 ottobre - Costruzione del Lo lotto da Lercara alla fermata di Reina del tronco Lercara bivio Filaga della Lercara-Bivona-Cianciana. Prezzo L. 850.000.

30 ottobre - Costruzione 2.o lotto del tronco Lercara-Filaga della ferrovia Lercara-Cianciana-Corleone-Sicli. Prezzo L. 951.000.

Arsenale Spezia - 25 ottobre - Vendita delle seguenti navi radiate: *Umbria* Prez. L. 400.000 - *Cristoforo Colombo* Prez. L. 150.000 - *Stromboli* Prez. L. 100.000 - *Rapido* Prez. L. 157.000.

SPORTS

Le corse di Milano.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 30. ore 19.30. — Oggi con un tempo coperto e discreto concorso di pubblico si svolsero nell'ippodromo di San Siro le corse al galoppo.

Ecco i risultati :

Prima corsa — Premio Rho — L. 2000 — M. 2000.

1. Ghironda di Coccia ; 2. Alcatico di Razza di Siro.

Seconda corsa — Premio del Peso — L. 2000 — M. 1400.

Arrivano : 1. Geldt di Smith ; 2. Qualbei delle Scuderia Brusada ; 3. Quaberi di Rook.

Terza corsa — Premio Gravellono — L. 2000 — M. 1200.

Arrivano : 1. Olsson di Perfetti ; 2. Flaffy di Gallina ; 3. Infanta Paz di Cantoni.

Quarta corsa — Premio del Bonchetti — L. 2000 — L. 2100.

Arrivano ; 1. Ritmo di Razza di Bonnate ; 2. Vesuria di Bastogi ; 3. Dodo di Cocela.

Quinta corsa — Premio Acquabella — L. 4000 — M. 1000.

Arrivano : 1. Grottina di Tonio ; 2. Palatrupna di Sir Rholand ; 3. Wistaria di Perfetti.

Sesta corsa — Premio Bollate — L. 2000 — M. 1000.

Arrivano : 1.St. Or di Sir Rholand ; 2. Fiosilda di Dell'Acqua Leonino ; 3. Tizino di Simonatta.

Settima corsa — Premio Gorla — L. 2000 — M. 2600.

Arrivano : 1. Kleber II di Borghese-Ravaschieri ; 2. Montilly di Mazzoni ; 3. André Madalena di Pellegatta.

Esperimenti d'aviazione.

(8) **Colonia,** 30 — Nel pomeriggio alle 5 sul campo delle corse di Merel, Blériot ha sperso gli esperimenti di aviazione con due voli, uno di tre e l'altro di tredici minuti di durata.

(8) **Colonia,** 30 — Blériot ha fatto anche stamera alle 6 un volo discendendo alle 6.23.

Paulhan ha pure tentato due volte di volare.

(8) **Berlino,** (Campo di aviazione) 30 — Nel pomeriggio Latham ha fatto due voli.

Nel primo ha dovuto prendere terra, a causa di un guasto al motore, dopo aver percorso nove chilometri in sei minuti e 30 secondi.

Nel secondo volo ha percorso 27 chilometri e messo in un'ora e 23 minuti, ad un'altezza da 30 a 40 metri.

Al momento di prendere terra l'apparecchio ha urtato contro un albero ed è rimasto parzialmente fracassato.

L'elica è leggermente danneggiata.

L'aviatore è rimasto una lieve ferita al viso. Egli spera di avere per domenica riparato l'apparecchio.

(8) **Berlino,** 30. Il sequestro sull'apparecchio di Blerlot è stato tolto.

Alla presenza dell'Imperatrice, Orville Wright ha fatto oggi parecchi voli, raggiungendo altezze considerevoli; secondo alcuni giornali perfino 275 metri.

Drammi di terra e di mare

Cotera

Amsterdam, 30 — Si è constatato un caso sospetto di colera nel villaggio di Tettenesen e un altro nel villaggio di Langevae.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette in privata udienza l'Emo Card. De Lai, segretario della Congregazione concistoriale, i mons. Giovanni Mariscas, vescovo di Massa Carrara, Giuseppe Lohenunger, Nicola Canali ed il Rev. Padre Gio. Battista Vitale.

S. S. ammise inoltre al bacio della mano parecchie distinte persone italiane e straniere.

Onomastico di S. M. l'Imperatore d'Austria. — Per l'onomastico di Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica Francesco Giuseppe l' verrà celebrata il 4 corrente una solenne funzione nella Chiesa nazionale teutonica di Santa Maria dell'Anima alle ore 10.30.

I sudditi austriaci ed ungheresi dimoranti in Roma sono invitati ad intervenire a questa solennità.

A proposito di una vacanza. — Riceviamo e pubblichiamo :

Roma, 29 settembre 1909.

Dal 1° articolo dello Statuto, che pensa il *Popolo Romano* del fatto che si sia *sospeso* con lettera circolare ai maestri ed ai direttori delle scuole regolarmente ordinato pel 25 corrente, *perchè festa degli Israeliti*, e si ordini invece che si facciano le iscrizioni, e si debbono accorrere 80 su 100 le famiglie di Roma nel giorno festivo di San Michele, come si obbligano alle lezioni gli alunni nel giorni 19 e 25 marzo e 26 maggio, feste di precetto e dal cattolici tenute in grande venerazione?

Un abbonato.

Il *Popolo Romano* pensa che l'Ufficio della Pubblica Istruzione abbia fatto benissimo a sospendere gli esami il 25 scorso in omaggio ai sentimenti religiosi di una minoranza di alunni delle nostre scuole, come fa malissimo a sospendere le lezioni nei giorni di precetto dei cattolici, in omaggio ai sentimenti della maggioranza.

Ma la logica anticlericale è questa: si rispettano le leggi di Mosè, non si riconoscono quella di Cristo, o meglio della religione cattolica, che, viceversa poi, è la religione dello Stato.

Il rabbino ha voce in capitolo: il prete no. Ma forse che il blocco non è andato in Campidoglio ai grido di: *Abbasso il prete!*

Il nuovo corso festivo d'istruzione e perfezionamento nel Comune. — Con deliberazione della Giunta è stato istituito, presso la Scuola professionale femminile « Margherita di Savoia » in via Panisperna, « un corso festivo d'istruzione e perfezionamento nei lavori », che prenderà il posto della Scuola festiva di commercio, trasferita nella sua naturale sede presso la Scuola commerciale.

Le lezioni del corso avranno da oggi, tanto nei giorni feriali quanto nei festivi, dalle 9 alle 13: nelle domeniche 18 e 25 ottobre si faranno gli esami di ammissione; le lezioni incominceranno, per quest'anno, la prima domenica di novembre, proseguendo nelle domeniche successive ed in tutte le altre feste fino all'ultima domenica di giugno. Si farà vacanza soltanto nelle feste d'Ognissanti, di Natale, di Capodanno, di Pasqua, dello Statuto e di S. Pietro.

Le lezioni si daranno dalle 8 alle 13.30. Le materie d'insegnamento professionale comprenderanno, per ora, nel taglio e nella preparazione di tutti gli svariati capi di vestiario, mediante lo studio del disegno; nel ricamo a macchina sopra ogni genere di stoffa con applicazioni anche alla sartoria.

Le materie di studi comprenderanno la lingua italiana, la lingua francese, l'aritmetica, la computisteria e sopra tutto il disegno geometrico ed ornamentale.

— Non è possibile che mi metta in cammino, diceva, debbo dormire per lo meno sei ore.

Guardò l'orologio.

— Le nove passate. Alzandomi alle 4, avrò tre ore della mattina davanti a me per raggiungere la campagna. Sì, ma dove dormire? In un albergo dovrei dare il mio nome. E d'altra parte chi sa se i commissari non siano alle mie calcagna!

Ad un tratto si batté la fronte.

— Che bestia sono! Non c'è forse il buon Denisard? Ma dove abita? Ah! mi ricordo.

E, dopo aver pagato il conto, afferrò la valigia e se ne andò, contento di aver trovato.

Giunto nella strada, si diresse verso una stazione di carrozze, ne prese una e disse al cocchiere:

— Via del Pré-Mandit alla Chapelle.

Ma si pentì subito, perchè il cocchiere poteva dare spiacevoli informazioni. Con la scusa che la gita era lunga, e che poteva rimettersi all'indomani, si allontanò.

Scorse un altro cocchiere, gli mise in mano tre lire e disse:

— Bastione della Chapelle.

— Che numero?

— All'entrata della via, la prima casa a destra.

(Continua)

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ

Seconda parte — La signora Artaban

XXIII.

Quando tutti furono usciti, Medard fece entrare Boutou e Gérune e disse loro:

— Signori, siamo sul punto di riuscire. Non si devono fare falsse manovre. Denisard non dubita di nulla, e bisogna prenderlo in trappola. Ma prima dobbiamo assicurarci che non c'ingannano. Ecco il ritratto di Lesiremoni. Dai vicini di Denisard sapranno se si ricordano d'aver visto il disgraziato colono. Agiscano con prudenza, ma in ogni modo verso il tocco dopo la mezzanotte lo arresteranno. Non è una persona interessante, e, se non è colpevole, spiegherà al Deposito come mai si trovasse in possesso del danaro che l'amico aveva intascato il 14 ottobre.

I due agenti si ritirarono.

Medard si rivolse a Gérune:

— Ora, amico mio, ho bisogno di te. Ho bisogno di sapere se Denisard è veramente partito per Parigi, se è solo, se non ha preso alcuna precauzione. Ho bisogno di sapere se Bourgachon è ancora in casa sua, se è solo, se non ha preso alcuna precauzione. Ho bisogno di sapere se Maladet è ancora in casa sua, se è solo, se non ha preso alcuna precauzione. Ho bisogno di sapere se Bolognimand è ancora in casa sua, se è solo, se non ha preso alcuna precauzione. Ho bisogno di sapere se Raoul è ancora in casa sua, se è solo, se non ha preso alcuna precauzione. Ho bisogno di sapere se Giulio è ancora in casa sua, se è solo, se non ha preso alcuna precauzione. Ho bisogno di sapere se Gérune è ancora in casa sua, se è solo, se non ha preso alcuna precauzione.

Gérune si ritirò.

Medard si mise a passeggiare per la stanza, fumando una sigaretta dopo l'altra.

Ad un tratto si fermò, si battè la fronte, e disse:

— Ho dimenticato Bolognimand. Ma è un imbecille, e non ha preso alcuna precauzione.

Si mise a passeggiare di nuovo.

Ad un tratto si fermò, si battè la fronte, e disse:

— Ho dimenticato Raoul. Ma è un imbecille, e non ha preso alcuna precauzione.

Si mise a passeggiare di nuovo.

Ad un tratto si fermò, si battè la fronte, e disse:

— Ho dimenticato

Il corso è interamente gratuito e si compie in tre anni.

Le materie complementari di studio sono facultative, fatta eccezione pel disegno.

Il diploma di licenza sarà rilasciato soltanto a quelle alunne che avranno frequentato con assiduità e profitto le lezioni di tutte le materie superando i relativi esami.

Le altre alunne avranno un certificato con la indicazione delle materie frequentate e dei punti conseguiti.

L'istituitiva della Giunta è veramente encomiabile e noi ci auguriamo che le giovani operaie sappiano valutarne la benefica importanza.

La nova istituzione tende a creare delle brave direttrici di laboratorio e delle ottime insegnanti e quindi apre l'adito ad una vera carriera nel campo industriale.

Il diploma di licenza non potrà infatti avere che un grande valore presso quei laboratorii che cercano elementi abili non solo nella tecnica pratica, ma altresì nella coltura teorica.

Nel mondo industriale. — Iersera al primo piano del Palazzo Civil in piazza di Pietra la Società di Assicurazione Law Car di Londra, inaugurò la sua splendida sede in Roma, con un simpatico ricevimento, al quale furono invitati i rappresentanti della stampa italiana e tutti gli agenti delle Società consorelle.

Il cav. Tavelli fece gli onori di casa con la più squisita cortesia, ed ebbe per gli intervenuti le migliori attenzioni.

Tutte le affiliate umane: automobili, infortuni, incendi, furti, responsabilità civili, chômage cavalli grandine, trovarono negli uffici della Law Car la loro difesa!

E il cav. Tavelli, illustrando agli amici gli scopi che la Società da lui rappresentata si propone, seme specialmente a ribassare come una libera da ogni vincolo di *trust*, si proponga di svolgere la propria azione fino agli ultimi limiti segnati dalla scienza e dalla pratica.

Naturalmente fu servito un ottimo *buffet* e si fecero innumerevoli brindisi, cui gli augurii di ogni migliore fortuna.

Scuola preparatoria alle Arti Ornamentali. — Oggi nella Scuola preparatoria alle Arti Ornamentali in via degli Incurabili, n. 8, si apriranno le iscrizioni degli alunni, dalle ore 10 alle 21.

Il termine utile per dette iscrizioni scadrà col 31 ottobre.

Le lezioni cominceranno il giorno 15 corr. mese alle ore 19.

La scuola sarà aperta tutti i giorni, eccetto i festivi e le lezioni dureranno tre ore ogni sera.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Asta. — Sabato 16 ottobre, alle ore 11, nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi al Sindaco, od a chi per esso, avrà luogo l'asta per l'appalto dei lavori occorrenti alla costruzione di locali ed alla sistemazione dei riquadri del seppellimento monumentale al Cimitero comunale del Verano per cui è prevista la spesa presunta di L. 100.000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Per le tramvie municipali. — Il Prefetto di Roma, con decreto in data dell'altro ieri, ha autorizzato il Sindaco ad acquistare i terreni posti nella Vallesella di S. Agnese, occorrenti per la costruzione della stazione di deposito ed officine per le tramvie municipali.

Per la consegna della bandiera alla corazzata « Roma ». — *La Legia Navale* sabato 2 corrente alle ore 16.30, dopo il corteo che accompagnerà al Campidoglio la Bandiera di Combattimento offerta dal popolo romano alla corazzata « Roma », darà al Teatro Nazionale uno spettacolo di cinematografie navali.

Al teatro non si potrà accedere se non a mezzo dei biglietti d'invito distribuiti dalla stessa Presidenza Generale della Legia.

La Presidenza dell'*Unione Costituzionale Prati* invita tutti i soci a volersi trovare nella sede sociale fin dal Oratorii 17 onde prendere parte all'organizzazione dell'ora, che verrà indicata dai giornali, per recarsi in corpo colla bandiera nel luogo che verrà indicato per prender parte all'accompagnamento in Campidoglio della Bandiera suddetta, nonchè quale verrà fatto dono dalla cittadinanza romana alla corazzata « Roma ».

Impegnati delle imposte dirette a congresso — Presieduto da assemblee provinciali di tutta Italia che esamineranno le questioni da proporsi e le deliberazioni da prendersi, il Congresso presente per mandato concorde di esse dovrà concretare i modi e i mezzi per ottenere la perfettazione con quelli delle Intendenze di finanza.

Oltre 100 erano i presenti all'inaugurazione del Congresso e quasi 600 gli aderenti.

Alle ore 10 di ieri il ridotto del Teatro Argentina era gremito di congressisti, tra cui notavansi molte signore.

Salutato da applausi si leva a parlare il presidente dell'Associazione nazionale, on. Ronchetti, di cui tutte sappiamo le ragioni e gli scopi del Congresso.

L'oratore saluta, infine, gli intervenuti al Congresso e saluta gli assenti che, impossibilitati ad intervenire attendono con ansia le discussioni e i risultati, salutia i rappresentanti di Roma e il rappresentante del Ministero delle finanze, testimonio dell'interessamento del Governo alla causa degli impiegati.

Il discorso dell'on. Ronchetti è alla fine coronato da una ovazione.

Prende, quindi, la parola il cav. Caretti che invece del Sindaco assente, si dice lieto di portare ai convenuti il saluto di Roma. Riconosce la necessità del miglioramento delle condizioni degli impiegati.

In ultimo il comm. Pelli, in rappresentanza del Ministero delle Finanze, reca ai congressisti il saluto dell'Amministrazione centrale e dichiara che anch'egli che la discussione proceda seriamente, onde abbia a riuscire maggiormente proficua.

Terminati i discorsi si procede alla nomina delle cariche, e per acclamazione, su proposta del sig. Pino Clemente di Palermo, vengono eletti:

Presidente, l'on. Ronchetti — v.-presidenti, Fiori Emanuele Filiberto e Cannata Enrico — segretari, Fiamberti Luigi, Cambruzzi Giacomo e Corvini Antonio.

L'on. Ronchetti comunica una lettera di adesione dell'avv. Gasparotto di Milano, che fu già presidente dell'Associazione.

Viene nominata una Commissione per lo studio delle proposte estranee ai temi fissati e sono chiamati a farne parte i signori: Leale Federico, Mazzo Oreste e Santoro Francesco.

Dopo tale nomina si discute animatamente e lungamente sulla opportunità di modificare Pordine dello questioni da trattarsi, ed in merito parlano i congressisti Feliet di Udine, Bonadonna di Firenze, Squarcetta di Roma, Fizzi di Gallarate, Invilucopi di Salerno e Pelli di Roma, il quale illustra un suo ordine del giorno.

In ultimo l'assemblea delibera — proponente Mirmina di Siracusa — di iniziare la discussione sulla riforma d'organico e temi accessori.

A mezzogiorno la seduta è tolta.

— *Seduta pomeridiana* — Presiede il sig. *Cannata* Ignazio, quando a due, quando, il quale, aperta la seduta, raccomanda vivamente perchè tutti i congressisti, consci dell'importanza che va ad assumere il Congresso, sappiano imporsi la brevità nelle discussioni.

Annuncia che sono già giunti al Congresso oltre 1000 telegrammi di soci i quali si dichiarano formalmente disposti ad uniformarsi al deliberati del Congresso, purchè essi siano energici, precisi.

Su proposta del segretario generale *Fiamberti*, viene inviato un telegramma di saluto all'avv. Gasparotto che per ben quattro anni fu presidente dell'Associazione nazionale fra gli impiegati delle imposte dirette.

— I congressisti sono notevolmente aumentati per l'arrivo di nuovi soci coi treni di questa mattina.

Il pres. *Cannata* dà la parola al v. presidente dell'Associazione, avv. E. Filiberto *Pisci*, per la relazione sul tema « Riforma organica. »

L'avv. Pisci pronunzia un discorso ricco di effetto e di concetti.

Rileva la legge del 1907, colla quale il Ministro Massimini proclamava col titolo la perificazione dei funzionari delle imp... e con quelli della intendenze e del Ministero.

Si sofferma sulla condizione in cui è lasciato il personale d'ordine della Agenzie delle imposte.

Segue il v. presidente fra la più viva attenzione. L'oratore si diffonde in dettagli che non ci è possibile di seguire e finisce con una perorazione che è applaudita.

Seguono i discorsi dei congressisti: Quinto, Sarravino, Losio, Petroni, Bonadonna, Scardamaglia, Lupo, Garelli, Salerno, Strangarone, Squarcetta, Visalli, Martorana ed altri.

Infine si riprende il relatore e la seduta viene tolta alle 20.

Sciopero di fabbri-ferrai — Il Consiglio di Direzione, riunitosi in presidenza da Sacconi della Lega Generale del lavoro.

Egli annunciò che i lavoranti alla Manifattura dei tabacchi, se sarà necessario, proclameranno lo sciopero di solidarietà con i fabbri-ferrai.

Confutò, quindi, la lettera diretta ai giornali dall'ing. Mesmno e riferì sull'opera compiuta dalle squadre di vigilanza.

Giannelli lesse la lista delle oblazioni e dopo brevi parole pronunziate da Cortonesi circa gli incidenti dell'altro ieri, il Comizio ebbe termine.

Gli scioperanti usciti dall'Orto Agricola si diressero verso il centro, ma giunti in piazza S. Elena furono scelti dalla polizia, senza notevoli incidenti.

— Ieri sera alle 21, nella sala dei tipografi in via S. Bartolomeo del Vaccinari, ebbe luogo l'annunziata riunione delle Associazioni economiche locali, per deliberare sull'odierno sciopero dei fabbri.

Intervennero i rappresentanti di tutte le organizzazioni operaie, della Camera del Lavoro e della Lega Generale.

Presiedeva Marchetti.

Giannelli spiegò lo scopo dell'adunanza, invitando i presenti a rappresentanti a formulare delle proposte atte ad aiutare i metallurgici scioperanti.

Sacconi, della Lega Gen. del lavoro, accennò alla risposta degl'industriali, rilevandone il significato, e fece la storia delle fasi del movimento.

Seguì una discussione vivacissima sulla opportunità di proclamare lo sciopero generale di protesta.

Infine però detta proposta fu scartata a grande maggioranza e venne invece approvato un ordine del giorno, col quale si delibera di indire per domenica prossima un comizio pro-metallurgici, al quale saranno invitate tutte le organizzazioni cooperative.

Alle 24.30 la riunione ebbe termine.

Il temporale di ieri sera. — Durante la scorsa notte ha imperversato un forte temporale, accompagnato da vento e da scariche elettriche.

L'acqua, caduta in gran copia, ha allagato molte cantine, specialmente nella città bassa, per lo che in vari luoghi è stata necessaria l'opera dei vigili.

Maglierie igieniche Herion, Venezia

12 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visita «Liberty») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali.

Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 179 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatino-bromuro - Mantellate 16-16-a. Roma.

Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che lavorasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Furto — Ieri notte il muratore Angelo Silvestri di anni 17, abitante in via Casilina 25, fu colto in flagrante furto di finimenti di ottone per veture di servizio, alla stazione.

Il guardiano ferroviario Francesco Campioni espose due colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione delle guardie, le quali accorse, arrestarono il Silvestri.

Egli sarà denunciato all'autorità giudiziaria per direttissima.

Un decreto dei ladri — La scorsa notte, le guardie della brigata di Ponte, Marino Menicucci e Gesualdo Cazzola, mentre erano di pattuglia in via Parione, furono avvertite dalla guardia notturna Gabrielli che in uno stabile in via della Pace vi erano i ladri.

Gli agenti, recatisi sul posto, scorsero due individui che alla loro vista cercavano di dileguarsi, ma furono subito fermati, mentre la guardia Menicucci saliva nel detto stabile.

Infatti, giunti all'ultimo piano sorprese un individuo sdraiato sul pianerottolo.

Costui si ribellò subito all'agente perseverendolo in tal modo da fratturargli il malleolo della gamba sinistra e ferirlo all'orecchio destro.

Con i due s'impegnò una lotta vivacissima nella quale il ladro riuscì a darsi alla fuga.

I due arrestati furono tradotti al Comunissariato di Ponte, dove furono identificati per Oreste Agitelli di a. 21 e Cesare Purificati di a. 20.

L'altro ladro fuggito più tardi venne pure arrestato.

Egli è l'ammonito Virgilio Agitelli, d'anni 28, fratello ad Oreste.

I tre marinoli avevano lasciato nelle scale dello stabile saccomnato alcuni cuipelli, con i quali avevano cercato di sfondare un muro per penetrare in una attigua drogheria.

La guardia ferita, trasportata a S. Spirito, fu giudicata guaribile in 2 mesi.

Fermento. — Laura Parisi di anni 25, da Scurgola, domestica, verso le 12.15, venne a questione per futili motivi con un individuo rimasto sconosciuto, che ha lottato di falegname, il quale la colpì con un bastone alla testa e le produsse delle contusioni che a S. Antonio furono giudicate guaribili in 5 giorni.

L'errore sbaglio. — Ieri, alle 12.30 nella loro abitazione in piazza della Tribuna di S. Carlo n. 24, la ragazza Sarina Di Segni, di anni 13, insieme alla sorellina Emma, di anni 2, beveva per sbaglio del sublimato, contenuto in un fiasco.

Accompagnate all'ospedale di S. Giacomo, ebbero le cure del caso e furono giudicate con riserva.

Caduta. — La trentenne Ermelinda Projetti portiera del palazzo Sciarra. Ieri alle 18.30 pel sostenere una bambina che aveva per cadere, scivolò e cadde fratturandosi il braccio destro.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in 40 giorni.

— Il fornaciaio Pasquale Fiocchi, abitante in via dei Sabini 50, ieri alle 11,40, mentre metteva una sinola in una finestra nel cantiere Berretta in via S. Vitale perdette l'equilibrio e cadde.

Riportò delle contusioni alla spina dorsale, per le quali i medici di S. Antonio lo trattennero in osservazione.

Arresti alle armi — Ieri alle 7,30,mentre nell'osteria di Arcangelo Grappasonni in via Appia Nuova 340, trovavansi due figlinoli del proprietario, Augusto di anni 20 e Nicola, un garzone della stessa osteria, vista in un armadio una rivoltella la prese e cominciò a scherzare, puntandola verso l'Augusto.

Disgraziatamente partì un colpo che ferì il giovane al braccio destro.

Trasportato a all'ospedale di S. Antonio l'Augusto venne dichiarato guaribile in 15 giorni.

Egli disse che si era ferito da se stesso nel maneggiare una rivoltel'a.

Ma il maresciallo dei carabinieri di porta San Giovanni in seguito ad indagini ricostruì il fatto come sopra descritto e arrestò il garzone, che si chiama Salvatore Capobianco di anni 35 da S. Gregorio da Sassola.

Scontro fra un carro ed un tram. — Ieri, in via Ripetta, un cavallo attaccato ad un carro si imbizzarrivа improvvisamente dandosi alla fuga.

Mentre attraversava il binario del tram sopraggiungeva una vettura elettrica, condotta dal tramviere Ulisse Paganelli, il quale, malgrado il pronto richiamo dei *freni*, non riuscì ad impedire che il carro urtasse contro il tram, che rimase danneggiato.

Il tramviere riportò delle contusioni al fianco destro che all'ospedale di San Giacomo furono giudicate guaribili in pochi giorni.

Lite in un cinematografo. — Ieri, sera, alle 20,30, alla Sala Umberto I, in via della Mercede, sorse lite per futili motivi, fra un gruppo di giovinastri ignoti sconosciuti e certi Osella Pauci, di anni 20, e Guglielmo Fiorini, di anni 19.

Essendosi intromesso, per pacificare gli animi, l'impiegato al Ministero di Grazia e Giustizia Corrado Venturini, di anni 25, fu dal Fiorini colpito con un ombrellata alla testa, riportando una ferita alla regione temporale giudicata all'ospedale di S. Spirito guaribile in 8 giorni.

Ciclista investitore. — Maria Marassani, di anni 4, da Roma, abitante al vicolo del Falco, ieri, nei pressi della sua abitazione, veniva investita da un ciclista rimasto sconosciuto.

Trasportata all'ospedale di S. Spirito quei sanitari le riscontrarono commozione cerebrale e si riservarono il giudizio.

Monte di Pietà di Roma.

Sabato 2 ottobre 1909 - La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 18 novembre 1908 fino alla polizza n. 204,600.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 5 dicembre fino alla polizza n. 212,200.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di venerdì 1 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno seguente.

Per gli acquisti e per ogni altra informazione rivolgersi all'Ufficio Centrale del Monte.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Adriano — Stasera la Compagnia Baccani rappresenterà l'allegra commedia: *Il controllore dei vagoni letto.*

Domani sera, *Quo vadis?*

Olympia — Sempre appiuddittissimo Pasquariello. Domani sera tre debutti: Perez-Grimaldi, direttisti: Adas Alex, equilibrista: Hermosita, danzatrice.

Cinema Margherita — Il programma d'oggi è destinato ad un grande successo. Comprende: « Alla frontiera russo-persiana » — « Fra Vincenzo » — « Le pillole narcotiche » — « Al valore » nonchè due pellicole fuori programma.

La serata in onore di Augusto Novelli al Quirino.

Le avazioni cui ieri sera furono fatti segno Augusto Novelli e gli attori della Compagnia dialettale toscana, non si descrivono.

Basti dire che furon degne dell'autore, acclamato di tanze belle commedie e degli artisti che le interpretano con così grande intatto d'arte.

Si rappresentarono: *Acqua passata* e *Cosa mia... cosa mia:* due gioielli.

Dopo la pprima commedia, tra un subisso d'applausi, al Novelli furono offerte due corone d'alloro e una medaglia d'oro; una corona e una medaglia d'oro cousimili furono offerte al Niccoli.

Dicemmo già ieri che la Compagnia dialettale toscana lascia di sè un ottimo ricordo; ed è desiderio di tutti che essa ritorni presto fra noi. Vadano ad essa i nostri migliori auguri.

— Domani sera prima rappresentazione della Compagnia d'operette E. Vitale. Si rappresenterà: *Il Toreador.*

" Le mille ed una notte „ al Nazionale.

Liete accoglienze ebbe ieri sera la nuova operetta dello Strauss, su parole di Leon Stein e Carlo Lindau: *Le mille ed una notte.* L'intreccio, per verità, non è gran che, ma la musica è fresca, scorrevole, ricca di spunti melodici.

L'esecuzione fu accuratissima così da parte dell'orchestra, egregiamente diretta dal maestro Lovreglio, che degli artisti, ai quali il pubblico fu prodigo di applausi.

Le maggiori feste toccarono alla Bianco, alla De Rubeis, seducentissima e piena di grazie nella parte della *Vienuzze*, al Gargano, al Truechi, al Consalvo, al Rainelli.

Ricca, veramente inappuntabile la messa in scena.

Stasera la graziosa operetta si replica.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — Le mille ed una notte, ore 21.

Adriano — Il controllore dei vagoni letto, ore 21.

Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21.30.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 21.30.

Acquario Romano — L'Omnibus, ore 18, e 21.

Cinema Margherita — Spettacolo cinematografico ore 18, 20 e 22.

Esercizio Romano (Porta Salaria) — Gioco del pallone, ore 15.15

Che ne pensano i dottori?

I privati non sono i soli che facciano l'elogio delle Pillole Pink. I dottori sono unanimi nel riconoscere le straordinarie qualità terapeutiche del celebre rigenteratore del sangue, tonico dei nervi.

Che ne dice il Professore G. F. Pera, via Donati, 12 Torino ?

« In un caso di lento esaurimento fisico, in seguito ad eccessivo lavoro mentale ed in un caso di lento deperimento in seguito a gastrite subacuta. le Pillole Pink mi hanno dato, recentemente, ottimi risultati ».

Il signor Dottor Spota Domenico, medico chirurgo dell'Ospedale Consorziale, via de Giosa 15, Bari, scrive:

« Ho sperimentato sovente le Pillole Pink in casi di anemia e di deperimento ; questo medicamento si è sempre mostrato molto energico ed efficace. Grazie alle Pillole Pink ho guarito ammalati, ritornati dall'America, affetti da leucemia e dispepsia ».

Il signor prof. Adolfo Biondi, docente di patologia e clinica medica nella regia Università di Napoli, via Tarsia, 23, scrive :

« Le Pillole Pink sono senza alcun dubbio un rigeneratore di primo ordine sul quale i medici possono far fidanza nella misura più larga e più sicura, quando si tratti di rigenerare il sangue esaurito dall'azione malefica delle malattie.

Il signor Dottor E. F. Ambrisi, medico chirurgo dell'Ospedale Consorziale, via de Giosa 15, Bari, scrive:

« Ho sempre trovato le Pillole Pink efficaci nelle gastralgie, nelle debolezze di stomaco, nei disordini mestruali e nei casi di mancanza di forze non provenienti da lesioni anatomiche degli organi. »

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito: A. Mercenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Sono sovrano contro: l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevrastenia.

Banca Commerciale Italiana

(Cedole esigibili presso le sue casse)

Vedi avviso in 4. pagina.

Ultime Notizie

La Regina Madre in Francia.

(8) **Reims** 30 — S. M. la Regina Margherita giunse iersera in incognito, sotto il nome di contessa di Stupinigi.

S. M. la Regina visiterà oggi i monumenti di Reims e la cattedrale del diciottesimo.

(8) **Parigi**, 30. S. M. la Regina Madre di Italia che viaggia in stretto incognito, è giunta a Parigi proveniente da automobile da Reims e si è recata immediatamente all'Hotel Castiglione, ove erano stati trattenuti appartamenti per la Regina e per il suo seguito.

S. M. la Regina è accompagnata dalla marchesa di Villamarina, dal marchese Guicciolì, dalla contessa di Villamarina e dal dott Quirico.

L'on. Giolitti.

Ieri mattina ha fatto ritorno a Roma il Presidente del Consiglio on. Giolitti.

Erano a ricevirlo i Ministri Cocco-Ortu, Spingardi e Schanzer, alcuni Sottosegretari di Stato, il Prefetto, il vecchio ed il nuovo Questore, il comm. Cruciani Alibrandi ed altri funzionari del Gabinetto.

Dopo avere salutato i presenti, l'on. Giolitti accompagnato dal Sottosegretario di Stato on. Facta, si è recato alla sua abitazione.

Nel Gabinetto

Ieri mattina è tornato a Roma il Ministro Bertolini e stamane giungerà l'on. Rava.

Il compromesso Lloyd–N. G. I.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

(8) **Milano**, 30, ore 18,45. Alle ore 15 si è riunito all'Hotel Cavour il Consiglio di Amministrazione della Navigazione Generale Italiana per deliberare sulla vicenda della spiaggia, in 31 marzo 1910 del compromesso intervenuto con il Lloyd italiano per la vendita di una parte della propria flotta.

Presiedeva il sen. Di Scalea ed erano presenti i consiglieri Ignazio e Vincenzo Florio, Giovanni Staky, Attilio Odero, Eugenio Pollone, Cosimo Cini, Pietro Principe Pallavicini, Cesare Balduino, Antonio Cappellaro e Giuseppe Astuto. Manovano il conte di San Martino ed il comm. Weill.

Con nove voti e due astenuti si è deciso di non consentire la proroga del Compromesso con il Lloyd, ma « di tenere, dal 1° gennaio al 31 marzo 1910, a disposizione dei deliberatari del servizio marittimi, il materiale *alle stesse condizioni e patteggiate con il Lloyd Italiano* ».

Questa deliberazione del Consiglio di amministrazione della N. G. I. quantunque con forma diversa, assicura quelle finalità che avevano consigliato la proroga richiesta: la proroga del Compromesso e che si riassumono nella formula: mettere il Parlamento in condizione di discutere con tutta quella ampiezza, che l'importanza dell'argomento esige, i contratti, i quali gli furono o gli saranno presentati, in seguito ai risultati delle prossime gare, senza che la sua libertà sia ingiustamente da termini fissi e, per soprammercato, brevi.

Raggiunto questo, che era il punto essenziale ed il solo realmente sostanziale, tutto il resto passa in seconda linea e non merita parole.

Siamo lieti, pertanto, della deliberazione del Consiglio, la quale, restituendo alla domanda del Governo tutta quella libertà di azione, che dalla stampa di opposizione si era tentato di travisare e snaturare, contribuirà ad agevolare l'opera del Governo prima e quella del Parlamento poi per la migliore risoluzione del complesso e delicato problema dei servizi marittimi.

Marconi al Canadà.

Provenciente da New-York, è giunto ieri ad Ottawa Guglielmo Marconi, diretto a Glace Bay per ispezionarvi la stazione radiotelegrafica in costruzione. In questa deve sostituire quella recentemente incendiata.

Marconi spera che la nuova stazione funzionerà in gennaio.

Ministero Interno.

Con R. Decreto del 23 corrente è stata sciolta la Congregazione di carità di Neviano (Lecce).

Ministero Pubblica Istruzione

La Commissione che dovrà giudicare il concorso ad alcuni posti di segretario, è stata così composta:

Comm. Leone Giriodi, consigliere di Stato, presidente, e Alfonso Tozzi, consigliere della Corte dei Conti.

Prof. Giacomo Barzellotti, R. Università di Roma, e Ugo Conti, R. Università di Cagliari.

Comm. Bruto Amante, direttore capo divisione al Ministero.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia: Sono accettati radiotelegrammi di tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, i ottob. colle sottoindicate stazioni:

« König Alberi, Europa » con Ponza — « Re d'Italia » con Capo Mele e Palmaria — « Laura » con Monte Cappuccini e Venezia.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra

R. nave « Urania » giunta a Suda il 29 — « Volta » partita da Spezia il 29 — « Pagano » partita da Napoli il 29 — « Verde » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 29 — « Caprera » partita da Portoferraio il 30 — « Tevere » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 29 — « Rimorchiatore 16 » giunto a Sinisola e ripartito il 24.

INFORMAZIONI ESTERE

Conferenza intern. di aereostatica.

(8) **Zurigo**, 30. — La prima seduta della Conferenza internazionale di aereostatica ha avuto luogo stamane, alle 9,45, nella Sala Grande del Consiglio, sotto la presidenza del Principe Rolando Buonaparte, presidente della Federazione.

Il dott. Haas, consigliere di Stato di Zurigo, presidente del Comitato di organizzazione della Coppa Gordon Beanett, ha augurato il benvenuto ai delegati a nome delle autorità di Zurigo ed ha espresso i migliori voti per la riuscita dei lavori.

Il consigliere Chabek, presidente dell'Aereo Club svizzero, ha augurato il benvenuto ai delegati ed ha ringraziato gli aereonauti italiani per avere accettato di partecipare al Concorso di Zurigo.

Ha ricordato i progressi compiuti dall'aviazione ed ha espresso la simpatia della Conferenza per gli aereonauti italiani che, nel 1907, il capitano Ferber e l'equipaggio del *Republique*.

Il presidente ha ringraziatotl dottor Haas e il consigliere Chabek.

Pol la conferenza ha iniziato i suoi lavori colla verifica dei poteri dei delegati e la costituzione dei seguenti Uffici: Germania della Danimarca, Danda e Russia, che è stata approvata alla unanimità.

Ricandier, di Parigi, ha letto un interessante rapporto di Giorgio Balanconi, segretario della Federazione, che non può assistere alla Conferenza.

Questo rapporto ricorda gli avvenimenti più importanti verificatisi nell'aereostatica e nell'aviazione dall'anno scorso.

Dopo una sospensione di qualche minuto, l'assemblea ha nominato a porte chiuse la revisione dei suoi statuti.

(8) **Zurigo**, 30. Nella revisione degli Statuti, la Conferenza aereonautica ha deciso, in conformità alla proposta del Comitato di revisione, di estendere le disposizioni attuali degli Statuti, secondo le quali rimane in esistenza passo un solo potere sportivo per la aeronautica nei vari rami della aereostatica, aviazione, dirigibili, ecc.

La sede del Segretariato è mantenuta come sede della Federazione.

Alle ore 12.45 alcune automobili hanno trasportato i partecipanti al Congresso al *Grand Hotel de Dolder*, ove ha avuto luogo un pranzo di cento coperti offerto dall'Aero-Club svizzero. Nessun discorso è stato pronunciato.

La Conferenza ha deciso di inviare un telegramma al conte Zeppelin per esprimere il vivo desiderio della Conferenza di una visita del conte Zeppelin col suo dirigibile a Zurigo.

E' stato pure deciso in seguito di esprimere le vive simpatie della Conferenza alle famiglie delle vittime dell'ultima catastrofe in Francia.

La seduta è stata ripresa alle 3 nella sala del Gran Consiglio per la revisione degli statuti.

Consiglio federale. — Il Consiglio federale ha terminato dopo una lunga discussione la revisione del suoi statuti.

Essa ha iniziato la discussione della revisione del regolamento di cui parecchi articoli sono stati riservati.

Alle 7.15 la seduta è stata tolta e il seguito della discussione rinviato a venerdì mattina.

AUSTRIA-UNGHERIA

Incidente automobilistico.

(8) **Vienna**, 29 — Stamane, nel passeggio l'automobile in cui si recava la Principessa Luisa di Coburgo, che si recava a Budapest, a causa di una falsa manovra dello *chauffeur*, ha urtato contro l'automobile in cui si trovavano i personaggi del seguito.

Tutte e due le automobili si sono rovesciate, fracassandosi completamente.

La Principessa e le sette persone del seguito, rimaste miracolosamente incolumi, si recarono alla stazione, donde proseguirono il viaggio in ferrovia.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 30. — Si annunzia la morte della signora Boulanger, moglie del generale, morta a Versailles all'età di 72 anni.

(8) **Parigi**, 30. — Settantacinque militari congedati, avendo avuto una discussione con giornalieri maltesi al momento dell' imbarco a bordo del piroscafo « Ville de Naplesa », furono assaliti a colpi di pietra.

Un caporale di fanteria è rimasto ferito.

Borse e Mercati

Roma, 30 settembre 1909.

Mercato debole all'esordio chiude leggermente più fermo. Ricevute le Asioni Gas.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.80.

Rendita 3 3/4 0/0 fine mese 104.80.

Banca d'Italia 1371-1373 — Commerciale 844 — Credito 576 - Banco Roma 104 - Bancaria 109 - Istituto Fondiario 517 - Acqua Marcia 1783 - Gas 998-1000 - Omnibus 280 - Condotte 510 - Immobiliari 261 - Beni Stabili 302 - Imprese 98.50 - Rustici 144 - Assalto 362 - Carburo 520 - Kosmos 285 - Costruz. Venete — Partecipaz 191 - Ferriere 218 - Metalli 106 - Piombino 182 - Azoto 140-155.

CAMBI: Parigi 100 42 1/2 — Londra 25.25 — Berlino 123.80.

Cambio d'azio doganale 1 Ottobre L. 100.45

Dal 27 settembre a tutto il 3 ottobre 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.45.

BORSE ITALIANE — 30 Settembre 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 53	104 00	104 62½	104 85
Id. fine mese	104 70	104 85	104 82½	—
Id. 3 ½ 0/0	104 20	104 25	104 —	104 50
R. B. d'Italia	1375 —	1373 —	1371 50	1372 —
» Commerc.	844 —	844 50	844 —	—
» Cred. ital.	577 —	576 —	—	—
» R. Roma	103 75	104 —	—	104 —
Mediterranee	417 —	416 50	—	417 —
Meridionali	696 50	695 —	696 —	695 —
Acc. Terni	1630 —	1628 —	—	—
Venete	—	—	—	—
Navig. Gen.	366 —	366 —	—	—
Raffinerie	332 50	333 —	—	—
Arm. Assalto	256 —	—	—	—
Obbligaz.				
Ferrov. 3 0/0	— —	365 50	—	—
» Merid.	— —	362 00	—	—
B. d'Italia 3.75	— —	505 50	—	—
Fond. It. 4 0/0	— —	509 50	—	—
» 4 1/2	— —	518 —	—	—
S. Paolo Tor.	— —	—	509 —	—
Cambi				
su Berlino	123 81	123 82	123 72½	123 75
» Francia	100 46	100 47	100 45	100 47½
» Londra	25 26	25 26	25 25	25 25½
» Svizzera	100 45	100 45	100 42½	—

BORSE ESTERE

	Parigi 30 Settem.	Apertura	Chiusura	chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	77 25	97 22	97 40	97 27
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.	104 20
turca	98 57	98 35	98 35	98 50
spagnuola	97 —	97 40	97 40	97 12
Banca nuova	97 45	97 75	97 75	97 35
portoghese	—	63 50	—	—
ungherese	—	96 85	96 85	96 98
Egiziane 5 0/0	—	105 20	105 45	105 45
Banca di Parigi	1738 —	1740 —	1734 —	—
Banca Ottomana	—	726 —	726 —	—
Credito Fondiario	—	—	784 —	—
Antichi Suez	—	—	—	—
Lotti Turchi	—	191 50	194 —	—
Ferrovie Ital. Merid.	—	695 —	695 —	—
» sull'Italia	—	99 —	99 75	—
su Londra	—	25 18	25 18	—
su Madrid	9 10	—	—	—
sull'Argentino	—	—	—	—

Cambi — Rendita 3 0/0 — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 0/0 perpetuo	97 35	Rip.	0 22
Rendita francese 3 0/0 ammort. antico	97 30	Rip.	—
Rendita italiana 5 0/0	104 10	Rip.	0 10
Banca di Parigi	1738 —	Rip.	2 85
Credito Fondiario	785 —	Rip.	4 25
Azioni Suez	4755 —	Rip.	7 —
Ferrovie austriache	815 —	Rip.	3 —
Ferrovie lombarde	134 —	Rip.	—
Ferrovie meridionali a termine	699 —	Rip.	1 50
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	86 —	Rip.	0 12 5
Rendita ungherese 4 0/0	96 75	Rip.	0 15
Rendita egiziana unificata	105 —	Rip.	0 14 5
Rendita turca	—	Rip.	—

Vienna 30		Londra 30 Settembre		
	29	30	30 ammort.	30 ammort. chiusura
Cred. aus.	669 —	666 50	Consolidati	83 1/4 83 3/4
Rend. ord.	116 65	116 60	Italiana	103 — 103 —
» carta	95 05	95 10	Turco	92 1/2 92 1/4
Ungh. 4 0/0	91 90	91 90	Russo 4 0/0	75 1/2 75 3/4
» 3 1/2	82 30	82 30	Spagna	95 1/4 96 —
Union. Bk.	578 —	576 25	Giappon.	91 1/4 91 —
G. Londra	23 98

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Anonima - Capitale Sociale L.105.000.000 interamente versato - Fondo di Riserva Ordinaria L.21.000.000 - Fondo di Riserva Straordinaria L.14,000,000 - Fondo di riserva speciale L.500,000

Sede Centrale: MILANO - Sedi e Succursali: ALESSANDRIA - BARI - BERGAMO - BIELLA - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CAGLIARI - CARRARA - CATANIA - COMO - FERRARA - FIRENZE - GENOVA - LIVORNO - LUCCA - MANFREDONIA - PADOVA - PALERMO - PARMA - PERUGIA - PISA - ROMA - SALUZZO - SAVONA - TORINO - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA.

Via del Plebiscito N. 112 - SEDE DI ROMA - (Palazzo Doria-Panphili) Piazza Venezia

Cedole e Titoli estratti, esigibili presso le sue Casse, dalle ore 10 alle ore 14

AZIONI - Banche ed istituti di Credito.

Banca Commerciale Italiana (1ª, 4ª, 5ª e 6ª serie)	dal	30 marzo 1909	Cedola	14	L.	45.—
» » » (2ª »)	»	30 marzo 1909	»	11	»	225.—
» » » (3ª »)	»	30 marzo 1909	»	10	»	225.—
Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni	»	5 aprile 1907	»	12	»	5.—
» de Italia y Rio de La Plata, Buenos Ayres	»	10 marzo 1909	»	13 Div. definit.	Fr.	35.10 oro
» di Sconto del Circondario di Chiavari	»	11 febbr. 1909	»	3	L.	4.—
Banque Internationale de Bruxelles	»	1 maggio 1908	»	9	Fr.	25 Belgio
Banca Commerciale Tunisienne	»	28 aprile 1909	»	3	»	5. cambio
Caisse d'Epargne Générale Hongroise-Budapest	»	5 marzo 1909	»	12	K.	34. »
Società Bancaria Sarda	»	26 aprile 1909	»	4	L.	6.—

Industria dei Trasporti.

Strade Ferr. Mediterranee	dal	15 aprile 1909	Cedola	46	L.	9.50
» » » (cartelle di godimento)	»	2 aprile 1907	Talon	8	»	7.50
» » » (» »)	»	2 aprile 1907	»	9	»	8.25
» » »	»	15 aprile 1908	»	10	»	9.50
» » della Sicilia	»	28 giugno 1909	Cedola	6-A	»	12.50
» » » (cartelle di godimento)	»	28 giugno 1908	»	7	»	1.—
Ferrovie Secondarie Sarde	»	5 ottobre 1909	»	43	»	6.25
» » » (cart. di godim.)	»	5 aprile 1909	»	20	»	1.—
Ferr. Sicula Occid., Palermo, Marsala, Trapani	»	12 luglio 1909	»	50	»	20.—
Anonima Ferr. Nord-Milano (preferenza)	»	1 aggio 1909	»	32	»	10.—
» » » (ordinarie)	»	1 maggio 1909	»	16	»	22.50
Società Anon. Ferr. Mantova-Modena	»	1 aprile 1909	»	21	»	40.—
» » S. Ferr. Torreberretti-Gravellone	»	16 marzo 1909	»	48	»	21.—
» » » » (c. g.)	»	16 aprile 1907	divid. 1905		»	0.82
» » Strada Ferr. Alessandria-Acqui	»	16 marzo 1909	Cedola	81	»	75.—
» » » (cart.god.)	»	16 marzo 1909	divid. 1908		»	50.—
» Torinese Tramvia e Ferr. Economi	»	1 aprile 1909	Cedola	10	»	15.50
» Veneta p. costruz. ed esercizio Ferrovie	»	10 aprile 1909	»	3	»	12.50
Comp. Reale Ferr. Sarde (ordin. e preferenza)	»	1 luglio 1909	»	72	»	10.—
Società Romana Tramways-Omnibus	»	15 aprile 1909	»	18	»	12.—
» Unione Ital. Tramvie Elettriche, Genova	»	15 aprile 1909	»	4	»	40.—
Tramvie Elettriche della Spezia	»	15 aprile 1908	»	1	»	5.—
(*) Navig. Gen. Ital. (azioni vecchie)	»	2 luglio 1909	»	53	»	7.—
(*) » » » Emissione 1906	»	2 luglio 1909	»	7	»	7.50
(*) » » » » 1908	»	2 luglio 1909	»	7	»	7.50
» La Veloce » Navig. Ital. a vapore	»	3 aprile 1908	»	5	»	12.50
» Lloyd Ital. » Società di Navigazione	»	30 giugno 1908	»	6	»	10.—
Società Anonima Navigazione Alta Italia	»	1 aprile 1909	»	3	»	4.—
» Italiana per la Navigazione Marittima e Fluviale	»	31 marzo 1908	»	1	»	6.25
Società Anon. Navigazione Fluviale, Venezia	»	29 marzo 1909	»	2	»	6.—
» Unione Funicolari e Tramvie Alpestri	»	29 marzo 1909	»	9	»	5.—
» Italiana per le Ferr. della Valsugana	»	3 aprile 1909	»	1	»	15.—

Industrie Minerarie, Metallurgiche e Meccaniche.

Soc. Miniere Solfifere Trezza Albani - Romagna	dal	1 dicem. 1908	Cedola	5	L.	6.—
» Anon. Miniere Mercurio Monte Amiata	»	1 luglio 1909	»	11	»	125.—
Elba Società Anonima di Miniere ed Alti Forni	»	1 aprile 1909	»	7	»	35.—
The Anglo Sicilian Sulphur Company Ltd	»	1 aprile 1908 (tr. dirig. 804-46)	Ben.	7 15	nets Income Tax	
Società Ligure Ramifera	»	20 aprile 1907	Cedola	2	L.	30.—
» Metallurgica Italiana	»	1 dicembre 1908	»	14	»	4.—
» Metallurgica Franchi Griffin - Brescia	»	25 ottobre 1908	»	3	»	7.50
» Metallurgica Bresciana già Tempini	»	24 marzo 1909	»	4	»	12.50
» Industr. Metallurg. Torino - 1ª emissione	»	1 maggio 1907	»	1	»	2.50
» Alti Forni Forni, ed Acciaierie Terni	»	20 aprile 1909	»	17	»	65.—
» Anonima « La magona d'Italia »	»	2 aprile 1909	»	9	»	15.—
» Nazionale Offic. di Savigliano	»	1 aprile 1909	»	3	»	60.—
» Siderurgica di Savona	»	15 ottobre 1908	»	8	»	24.—
» Anon. Ven. Ind. Navali e Meccaniche	»	1 novem. 1908	»	3	»	3.—
Fonderia Milanese d'acciaio	»	30 settem. 1909	»	4	»	30.—
Acciaierie e Ferriere Lombarde	»	2 novem. 1908	»	3	»	12.—
Società Offic. Meccaniche M. Ansaldi e C.	»	1 genn. 1906	»	2	»	20.—
» Officine già Fratelli Diatto - Torino	»	5 luglio 1909	»	20	»	12.—
Martini Automobile Company Ltd	»	1 maggio 1907	»	1	»	1.50
Officine Sesto S. Giovanni Camona, Giussano e Torrinelli e C. in liq.	»	20 aprile 1909	»	2	»	2.50
Esercizio Bacini - Genova	»	15 aprile 1908	»	18	»	35.—
Società It. pel Comm. Macch., Ind. Agr.	»	15 aprile 1907	»	4	»	7.—
» It. Fond. Ghisa, Cost. Macch. e Ballerdier	»	3 marzo 1908	»	2	»	8.—
» G. Ansaldo Armstrong e C.	»	15 aprile 1908	»	4	»	6.25
» Ital. E. Breda per Costr. Meccaniche	»	5 aprile 1909	»	6	»	20.—
» Ital. Langen e Wolf (Fabb. Mot. « Otto »)	»	2 novem. 1908	»	9	»	30.—
Ditta Nebiolo e C. - 1ª Emissione	»	1 luglio 1909	»	19	»	7.—
Fabbrica Ital. Autom. « Fiat » Torino	»	22 maggio 1907	»	1	»	35.—
Société Générale des Soufres	»	1 aprile 1907	»	1	»	5.61
Società Anonima Officine Gallico	»	21 agosto 1909	»	2	»	5.—

Imprese Elettriche.

Società Napoletana per Imprese Elettriche	dal	1 luglio 1909	Cedola	1-6	L.	2.50
» Ligure Toscana di Elettricità	»	8 aprile 1909	»	2	»	10.—
» Gen. It. Edison di Elettr.	»	12 aprile 1909	»	12	»	30.—
» Idro Elettrica Ligure	»	15 genn. 1907	Interessi	1906	»	6.49
» Adriatica di Elettricità	»	15 aprile 1909	Cedola	3	»	6.—
» Italiana di Applicaz. Elettriche, Torino	»	1 maggio 1908	»	5	»	9.—
» Officine Elettriche Genovesi (vecchie)	»	5 aprile 1909	»	5	»	25.—
» » » (nuove)	»	5 aprile 1909	»	5	»	23.—
» Gen. It. Telefoni e appl. elettr. (preferenza)	»	1 giugno 1908	»	18	»	6.—
» » » (ordinarie)	»	1 giugno 1908	»	25	»	5.—
» » » (parti fondatori)	»	1 giugno 1908	»	27	»	1.50
» Telefonica per l'Alta Italia	»	1 aprile 1908	»	11	»	9.—
» » » (cartelle di godim.)	»	1 aprile 1908	divid.	1907	»	1.50
» Idro-elettrica Alessandrina	»	15 ottobre 1908	Cedola	3	»	1.25
» Anon. Utilizz. Forze Idraul. Dalmazia	»	15 apr. 1909 Ced.	6 L. 21.—	(Corone 20 a 105.—)		
» Ital. Utilizzaz. Forze Idrauliche Veneto	»	1 aprile 1909	Cedola	5	»	9.50
» Anon. Forze Idraul. « Benigno Crespi »	»	1 luglio 1909	»	3	»	11.—

Industrie Tessili.

Lanificio di Gavardo	dal	1 aprile 1909	Cedola	19	L.	20.—
Società Anonima Lanificio Tallia Luceno	»	21 aprile 1908	»	1	»	4.—
Cotonificio della Valle Seriana	»	1-30 aprile 1909	»	40-41	»	25.—
Industria Cotoniera Carlo Crespi	»	27 ottobre 1908	»	3	»	12.—
Cotonificio Bergamasco	»	1 aprile 1908	»	9	»	17.50
» di Inverno	»	30 aprile 1909	»	2	»	14.—
» Val d'Olona Ogna Candiani Marnate	»	15 aprile 1909	»	6	»	14.—
» Bresciano Ottolini	»	15 aprile 1909	»	5	»	6.25
» Rustoni Carlo Ottolini	»	1 aprile 1909	»	4	»	10.—
» Piemontese	»	15 aprile 1908	»	2	»	16.—
» Rolla	»	1 luglio 1909	»	4	»	12.50
(*) » Alta Italia	»	25 aprile 1908	»	3	»	15.—
» Valle di Lanzo	»	15 luglio 1908	»	1	»	15.—
» Subalpino	»	1 luglio 1908	»	1	»	3.85
» di Trobaso	»	15 aprile 1909	»	1	»	8.—
» Gova	»	1 ottobre 1908	»	3	»	21.25
» Veneziano	»	15 aprile 1909	»	12	»	14.—
Manifattura Rossari & Varzi	»	15 ottobre 1908	»	8	»	27.50
» Rivarolo e San Giorgio Canavese	»	1 luglio 1909	»	41-42	»	45.—
» di Lane in Borgo-Sesia	»	1 luglio 1909	»	72	»	10.—
» Rotondi - Novara	»	1 maggio 1909	»	7	»	25.—
» Toscana Dini & C.	»	5 aprile 1908	»	2	»	15.—
» Toni - Busto Arsizio	»	1 aprile 1909	»	10	»	18.—
» di Cuorgnè	»	1 luglio 1909	»	7	»	50.—
Tessitura Udinese Barbieri	»	15 agosto 1908	»	5	»	7.50
Società Italiana Ernesto De Angeli per l'Industria dei Tessuti stampati - Milano	»	15 aprile 1909	»	9	»	17.50
» An. Ligure Napoletana Filat. e Tessit.	»	15 giugno 1907	»	1	»	5.—

Industrie Chimiche e Organiche.

Soc. Anon. Fabbr. rius. Fiammiferi - Comuni	dal	15 aprile 1909	Cedola	6	L.	7.—
» » » (privilegiate	»	15 aprile 1909	»	6	»	8.—
Soc. An. Torinese Colla e Concimi (Comuni	»	30 ottobre 1909	»	49-50	»	2.—
» (privilegiate)	»	30 ottobre 1909	»	49-50	»	2.50
* Unione It. fra Consumatori e Fabbr. di Concimi e Prodotti Chimici	»	30 settem. 1908	»	5	»	32.50
Stabilimento Chimico Farmaceutico C. Bonavia & F. S. Negri & C. - Preferenza	»	10 ottobre 1908	»	4	»	12.50
Stabilimento Chimico Farmaceutico C. Bonavia & F. S. Negri & C. - Ordinarie	»	10 ottobre 1908	»	4	»	12.50
Soc. It. di Elettrochimica	»	5 genn. 1907	»	2	»	10.—
» Anglo-Rom. Illum. Roma col gas e altri sist.	»	15 aprile 1909	»	74	»	55.—
» It. carburo di calcio, acetilene e altri gas	»	28 aprile 1909	»	12	»	70.—
Jartiera Italiana	»	1 agosto 1909	»	68	»	40.—
» Pirola & C.	»	15 aprile 1909	»	4	»	35.—
Fabbrica Candeggi Steariche di Mira	»	15 ottobre 1908	»	3	»	6.—
Soc. Ital. per la fabbricazione di prodotti azotati	»	15 ottobre 1907	»	2	»	10.—
Amidoria Italiana	»	15 aprile 1909	»	3	»	4.—
Soc. Pred. Chim. Colosi, Candiani Girardi Berni	»	15 settem. 1909	»	3	»	6.—
» Anon. Lavoraz. Carboni e Loro Sottoprodotti	»	1 ottobre 1909	»	2	»	14.—
» Italiana dell' Esplosivo Prometheo	»	6 luglio 1908	»	1	»	1.50
Azioni Société des Phosphates Tunisiens	»	20 marzo 1909	»	5	Fra.	43.—
» Concorde Italiane Rimite	»	1 ottobre 1909	»	4	L.	8.—

Industrie Costruttive dei Cementi, ecc.

Soc. Anonima Fornaci alle Sieci	dal	1 aprile 1909	Cedola	12	L.	16.—
» It. cementi e calci idrauliche	»	1 luglio 1908	»	1	»	33.—
» Costruzioni A. Brambilla	»	15 aprile 1909	»	3	»	14.—
» Naz. per Gazometri e Acquedotti di Firenze	»	1 aprile 1909	»	28	»	55.—
» per la bonifica dei Terreni Ferraresi	»	6 luglio 1909	»	17	»	8.25
» Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola	»	1 aprile 1909	»	10	»	14.—
Soc. Fabbr. Calce Cementi di Casale Monferrato - Azioni portatore	»	1 luglio 1909	»	49	»	6.—
Società Fabbriche di Calci e Cementi Casale Monferrato - Azioni nominative	»	1 luglio 1909	»	49	»	6.15
Società Fabbriche di Calci e Cementi Casale Monferrato - Cartelle di godimento	»	1 luglio 1909	»	24	»	7.—
(*) » Unione Ital. Cementi (1ª Emissione)	»	15 febbr. 1909	»	2	»	3.—
» » » (2ª Emissione)	»	15 febbr. 1908	»	nominativa	»	1.15

Industrie dei Prodotti Alimentari.

Società Ital. Molini e Panifici Antonio Biondi	dal	2 aprile 1909	Cedola	5	L.	7.—
» Molini Alta Italia	»	5 aprile 1909	»	6	»	8.—
» Anonima di Macinazione	»	25 settem. 1909	»	19	»	15.—
(*) » di Macinazione Molini Certosa	»	25 settem. 1908	»	18	»	15.—
Molino Centrale già Fratelli Franco - Roma	»	4 ottobre 1908	»	8	»	10.—
Pastificio Ligure già Cassanello e C.	»	1 ottobre 1908	»	8	»	8.—
(*) Soc. Ligure Lomb. per la Raffin. Zucc.	»	15 giugno 1908	»	24	»	24.—
Società Italiana Industria Zuccheri - Genova	»	10 ottobre 1907	»	9	»	10.—
» Ital. Industria Zucchero Indigeno	»	1 luglio 1909	»	4	»	12.—
Zuccherificio e Distilleria Alcools Gulinelli	»	1 luglio 1909	»	5	»	5.—
Distillerie Italiane	»	31 marzo 1909	»	3-4	»	6.—
Società Italo Belga per fabbric. Zucch. di Gand	»	30 giugno 1909	»	9	»	20.—
Latteria Locate Triulzi	»	31 ottobre 1908	»	7	»	30.—
Società Anonima Formaggio Grana-Reggiano	»	1 aprile 1909	»	9	»	25.—
» Anonima *Silos* di Genova	»	15 ottobre 1907	»	5	»	15.—

Diversi.

Società Ceramica Richard-Ginori	dal	8 ottobre 1908	Cedola	11	L.	19.—
(*) » per l'esportaz. e l'indust. Italo-Americana	»	15 aprile 1908	»	8	»	10.—
Assicuraz. *La Fondiaria* Incendio dal 3 maggio al	»	1 ottobre 1909	»	20	»	8.50
» » » Vita dal 5 maggio al	»	1 ottobre 1909	»	28	»	8.50
Società Commissionaria d'esportazione	dal	15 aprile 1908	»	7	»	7.—
(*) Comp. Italiana dei Grandi Alberghi, Venezia	»	15 aprile 1909	»	9 bis	»	4.25
Carrozzeria Marco Fiorini - Bologna	»	1 aprile 1907	»	1	»	1.—
Società Anonima Fingei	»	7 aprile 1909	»	4	»	12.—
» » » Suvini Zerboni - Milano	»	1 maggio 1908	»	2	»	11.—
» » » (Cartelle di godimento)	»	1 maggio 1908	»	1	»	6.—
Innocente Mangili, Società Anonima	»	15 aprile 1909	»	2	»	16.—
Carrozzeria Lombarda, Automobili Vetture, Francesco Bolloni	»	15 aprile 1908	»	1	»	1.—
Soc. Anon. Umbro-Marchig. Esere. Ind. Agric.	»	15 aprile 1909	»	1	»	16.—
Società Anonima per l'industria Forestale	»	1 aprile 1909	»	5	»	5.—
Società Anon. per la Vendita Beni Regno d'It.	»	26 genn. 1904	1° Repar.		»	100.—
» » »	»	luglio 1906	2° Repar.		»	42.50
» Anonima Cesare Vigoni Esercizio Alberghi Caffè Ristoranti	»	30 ottobre 1908	»	3	»	12.—
Società « La Stampa Commerciale	»	1 ottobre 1908	»	4	»	50.—
» per l'Interione del Legname sistema Rüsping	»	28 aprile 1909	»	3	»	4.—
Valigeria Italiana già Luigi Vacani	»	30 giugno 1909	»	2	»	4.—

OBBLIGAZIONI - Industrie dei Trasporti.

Strade Ferrate del Mediterraneo 4%	dal	1 luglio 1909	Cedola	58	L.	10.—
» » Sicilia 4 ½ (Emiss. 1889)	»	1 ottobre 1909	»	1-A	»	10.— oro
» » » (» 1891)	»	1 ottobre 1909	»	38	»	5.— »
» » » (» 1893)	»	1 luglio 1909	»	35	»	10.— »
» » » (» 1893)	»	2 genn. 1909	»	32	»	10.— »
» » » (» 1895)	»	2 genn. 1908	»	22	»	10.— »
Ferrovie Secondarie Sardegna (1ª Serie)	»	1 luglio 1909	»	42	»	10.—
» » » (2ª »)	»	1 luglio 1909	»	40	»	10.—
» » » (3ª »)	»	1 luglio 1909	»	34	»	10.—
» » » (4ª »)	»	1 luglio 1909	»	32	»	10.—
» » » (5ª »)	»	1 luglio 1909	»	30	»	10.—
Ferr. Sicula Occ. (Palermo-Marsa-Trapani 1ª em.)	»	1 ottobre 1909	»	61	»	6.99 oro
» » » 2ª »)	»	1 giugno 1909	»	59	»	6.99
» » » 4ª »)	»	1 febbr. 1909	»	27	»	10.—
Ferrovie Nord-Milano Serie 3ª 4 1/2 0/0	»	1 luglio 1909	»	42	»	11.25
» » 4 0/0	»	1 luglio 1909	»	28	»	10.—
Ferrovia Mantova-Modena - 1ª emiss.	»	1 luglio 1909	»	14	»	10.33
» » » 2ª »	»	1 luglio 1909	»	5	»	10.28
» Ferrovie Secondarie Meridionali	dal	1 luglio 1909	»	7	»	10.—
Comp. SS. FF. del Sud dell'Austria (Lombardo-Veneti 3 0/0 vecchie	»	1 luglio 1909	»	—	Fr.	6.50 al cambio
Comp. SS. FF. del Sud dell'Austria (Lombardo-Veneti Serie X	»	1 ottobre 1909	»	—	L.	6.50 »
Comp. SS. FF. del Sud dell'Austria (Lombardo-Veneti 4 0/0 Serie W	»	1 maggio 1909	»		»	10.— »
Compagnia Reale Ferrovie Sarde (Serie A)	»	1 luglio 1909	»	77	»	5.73
» » » (» B)	»	1 luglio 1909	»	73	»	5.73
Soc. Veneta costruz. ed esere. Ferr. second. Ital.	»	1 luglio 1904	»	36	»	12.50
Società Torinese Tramw. e Ferr. econ. 4 1/2 0/0	»	1 luglio 1909	»	19	»	11.25
» Romana Tramways-Omnibus	»	1 luglio 1909	»	15	»	10.—
Unione Ital. Tramw. Elettr. 4 1/2 0/0 (emiss. 1904)	»	1 luglio 1909	»	10	»	11.25
» » » » 1907)	»	1 luglio 1909	»	4	»	11.25
Soc. Anon. per le Ferrovie dell'Alta Vallellina	»	1 ottobre 1909	»	17	»	5.63
» per le Tramvie di Terni 4 1/2	»	1 luglio 1909	»	9	»	11.25

Imprese elettriche.

Soc. Anon. Elettric. Alta Italia 4 1/2 (Emiss. 1898)	dal	1 novem. 1909	Cedola	21	L.	11.25 oro
» » » (Emissione 1905)	»	1 novem. 1909	»	21	»	11.25 »
Società Telefonica per l'Alta Italia	»	1 ottobre 1909	»	21	»	10.—
» Ital. utilizzaz. forze idrauliche Veneto	»	1 luglio 1909	»	11	»	10.—
Officine Elettr. Genovesi 4 1/2 0/0 (Emiss. 1904)	»	1 luglio 1909	»	11	»	11.25
Società Toscana per Imprese Elettriche 4 1/2 0/0	»	1 luglio 1909	»	9	»	11.25
» Napoletana per Imprese Elettr.	»	1 luglio 1909	»	12	»	11.25 oro
» Adriatica di elettr. 4 1/2 0/0 Serie A e B	»	1 luglio 1909	»	8	»	11.25
» per Imprese Elettriche in Roma	»	30 giugno 1909	»	2	»	11.25

Industrie Minerarie, Metallurgiche e Meccaniche.

Società Min. Solfifere Trezza Romagna	dal	1 luglio 1909	Cedola	13	L.	11.25 oro
» Alti Forni ed Acciaierie Terni 4 0/0	»	1 luglio 1909	»	10	»	10.—
» Nazionale Officine Savigliano	»	1 novem. 1909	»	40	»	11.25
» Ital. Ernesto Breda per Costruz. mecc.	»	1 luglio 1909	»	8	»	10.—
» Ital. Langen e Wolf (Mot. a gas « Otto »)	»	1 luglio 1909	»	8	»	10.—
» Anon. d. Min. di Mercurio del M. te Amiata	»	1 ottobre 1909	»	4	»	11.25
» Cant. Navali Riuniti 4 1/2 (1ª Em. 1907)	»	1 luglio 1909	»	4	»	11.88
» » » » (2ª » 1908)	»	1 luglio 1909	»	3	»	11.88

Diversi.

Società Anglo-rom. illum. Roma, gas sec. 4 1/2 %	dal	1 luglio 1909	Cedola	20	L.	11.25
» » » 4 % Emiss. 1903	»	1 luglio 1909	»	12	»	10.—
» » » 4 ½ Emiss. 1904	»	1 luglio 1909	»	2	»	10.—
» Generale per l'Illuminazione di Napoli	»	1 luglio 1909	»	2	»	11.25
Unione Italiana fra consumatori e fabbricanti concimi e prodotti chimici (1ª Emissione)	»	1 novem. 1909	»	9	»	11.25
Unione Italiana fra consumatori e fabbricanti concimi e prodotti chimici (2ª Emissione)	»	1 novem. 1909	»	4	»	11.25
Società Generale-Immob. 4 0/0 (Emiss. 1899)	»	1 luglio 1909	»	21	»	5.— oro
» » » » Serie B (Em. 1909)	»	1 luglio 1909	»	6	»	5.— carta
» per la bonifica dei Terreni Ferraresi	»	1 aprile 1909	»	135	»	5.—
* Consorzio bonif. dell'Agro Mantovano-Reggiano	»	2 genn. 1908	»	15	»	10.—
* Prestito della Provincia di Alessandria	»	1 luglio 1909	»	51	»	8.50
Manifattura di lane in Borgo Sesia	»	1 ottobre 1909	»	11	»	10.—
Debito Convertito Unif. Ottomano dal 14 settem. al	13	febbr. 1910	»	12	Fr.	10.-Parigi
Caisse d'Epargne Générale Hongroise-Budapest	»	1 agosto 1909	»	12	Kr.	4.—
Società Anonima Fornaci alle Sieci	»	31 dicem. 1907	»	7	L.	39.85
Soc. An. per la vendita beni del Regno d'Italia (Cart. god.)	»	2 genn. 1909	»	rimborso	»	4.8635
Soc. Anon. Ligure Napoletana di Filat. e Tessit.	»	1 ottobre 1909	»	3	»	12.50
Manifattura Rotondi Novara	»	1 luglio 1909	»	2	»	11.25
Comune di Lucca	»	1 luglio 1909	»	3	»	10.—

RIMBORSI — Industrie dei trasporti

Azioni Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo					L.	500.—
» » » » della Sicilia					»	500.—
» » » » Secondarie della Sardegna					»	250.—
» Società Anonima per la Strada Ferrata da Torre Berretti al Gravellone					»	420.—
» » » Alessandria ad Acqui					»	500.—
» » » (Reparto provento transazione col R. Governo)					»	125.—
» Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza)					»	300.—
» Società Generale Italiana dei Telefoni ed Applicazioni Elettriche (ordinarie e preferenza) (1° Reparto)				4 dicembre 1909.	»	125.—
Obblig. Società Italiana Strade Ferrate del Mediterraneo 4 0/0					»	500.—
» Italiana Strade Ferrate della Sicilia 4 0/0 (Emiss. 1889-91-92)					»	5.50.— oro
» Italiana Strade Ferrate della Sicilia (Emissione 1895) (Rimborso totale dal 2 Gennaio 1906)					»	500.—
» Società Italiana Strade Ferrate della Sicilia (Emissione 1895) (Rimborso totale dal 2 Gennaio 1906)					»	500.—
» Società Ital. S. Ferr. della Sicilia 4 ½ (Em. 1891) Rim. totale dal 1 ottobre 1909					»	500.— oro
» » » Ferr. Sicula Occiden. (Palermo-Marsala-Trapani 1ª Emissione.					»	500.—
» » » » » » » 2ª »					»	300.—
» » » » » » » 4ª Emissione (Rit. dalla Circ. 1° febbraio 1909)					»	500.—
» » per le Strade Ferrate Secondarie della Sardegna					»	500.—
» Anonima delle Ferrovie Nord-Milano (Serie 3ª)					»	500.—
» » per la Ferrovia Mantova-Modena (1ª e 2ª Emissione)					»	500.—
» Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (Serie A e B)					»	500.—
» Società per le Tramvie Elettriche di Terni 4 1/2					»	500.—
» Società Veneta per Costruzioni ed Esercizio e Ferrovie Secondarie Italiane					»	500.—
» Torinese di Tramvie e Ferrovie Economiche					»	500.—
» Romana Tramways-Omnibus, Roma					»	250.—
» Ferrovie Secondarie Meridionali					»	500.—
» Società Anonima Fornaci alle Sieci					»	1000.—
» Compagnia delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e Lombardo-Veneto					Fr.	500 cambio

Diversi

Obblig. Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi (Rimb. totale dal 1 aprile 1909)					L.	500.—
» Unione Italiana fra Consumatori e Fabbric. di Concimi e prodotti Chimici					»	500.— oro
» Società Miniere Solfifere Trezza-Albani, Romagna					»	500.—
» Società Telefonica per l'Alta Italia					»	500.—
» Consorzio di Esecuzione della Bonifica dell' Agro Mantovano-Reggiano					»	500.—
* Prestito della Provincia di Alessandria					»	500.—
» Società Nazionale officine di Savigliano					»	500.—
» Caisse d' Epargne Générale Hongroise - Budapest					K.	300.—
» Società Anglo-Romana per l'illumin. di Roma col Gas ed altri Sistemi 4 0/0					L.	500.—
» Soc. Gener. Immobil. di Lavori Utilità Pubblica Agricola 4 0/0 (Esera. 1909)					»	250.—
» Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie di Terni					»	500.—

(*) Occorre la presentazione dei titoli per la stampigliatura.

Ottobre 1909.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	9.5	10.45	14.30	16.1
Pisa-Torino	5.—	6.35	10.55	15.30	20.40	23.46	22.4
Pisa-Milano	5.—	6.35	12.55	15.30	20.40	23.46	
Foligno-Ancona	0.50	12.—	12.50	15.5	18.38	22.40	
Firenze-Milano	5.—	10.35	14.—	15.18	21.10	23.40	
Grosseto	5.—			16.—			
Terni-Aversa	7.30	13.30	15.—	20.—			
Tivoli	16.50						
Civitavecchia	5.—	8.10		20.24			
Frascati	6.20	8.50	12.5	15.15	17.10	18.40	19.2
Velletri-Terracina	6.30	12.25	17.30				
Velletri				20.24			
Fiumicino	5.—	8.50	8.40	18.—			
Mandela-Subiaco				20.—			
Ladispoli	6.50	7.30	14.15	14.55			

» da Trastevere — I treni per Ladispoli dalle 14.1 e 14.55 sono festivi

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.50	17.40	18.—
					15.25	23.20	23.40
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.50	17.30	19.30	20.1
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.50	17.30	19.30	20.1
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.45	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	13.10	17.30	19.50	22.4
Avezzano-Tivoli